FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
SALERNITANA

BILANCIO CONSUNTIVO DEL XVIII ESERCIZIO
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA
PERIODO 01.01.2010 – 31.12.2010

Approvato dal Consiglio d'Indirizzo del 15/04/2011

Indice

ORGANI STATUTARI 3
BILANCIO DI MISSIONE 4
L'identità 4
La storia 4
Il quadro normativo 5
La missione e la strategia 5
Gli Stakeholder di missione 8
L'assetto istituzionale ed organizzativo 8
I processi di governo e di gestione 11
Le partecipazioni, associazioni e adesioni 14
L'Attività Istituzionale 17
Le risorse disponibili 17
Gli interventi deliberati nei settori istituzionali 20
Progetti da "piani di azione progettuali" 36
Attività svolte con enti e società partecipate 40
Le erogazioni previste dalla Legge per il Volontariato 41
RELAZIONE SULLA GESTIONE 42
Relazione economico-finanziaria 42
Strategia generale di gestione del patrimonio 42
Composizione e redditività 42
La gestione economico-finanziaria 43
L'assegnazione dell'avanzo di esercizio e la politica degli accantonamenti 48
I fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 48
L'evoluzione prevedibile della gestione finanziaria 48
SCHEMI DI BILANCIO 50
Stato Patrimoniale 50
Conto Economico 52
NOTA INTEGRATIVA 54
Informazioni generali sul bilancio 54
Criteri di valutazione 55
Informazioni sullo Stato Patrimoniale 58
Informazioni sul Conto Economico 69
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 74

ORGANI STATUTARI

Componenti il Consiglio di Indirizzo

Presidente
Giovanni Vietri

Consiglieri	**Soggetti/Enti legittimati alla designazione**
Roberto Magliulo	Presidente CCIAA di Salerno
Giuseppe Gallo	Presidente CCIAA di Salerno
Francesco Fezza	Presidente CCIAA di Salerno
Andrea Carraro	Sindaco Comune di Salerno
Comincio Lanzara	Sindaco Comune di Salerno
Renato Paravia	Presidente Provincia di Salerno
Corrado Nicastro	Presidente Provincia di Salerno
Gaetano Paolino	Amministratore Ente Provinciale Turismo di Salerno
Caterina Miraglia	Rettore Università degli Studi di Salerno

Componenti il Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giovanni Vietri
Vice Presidente	Antonio Bottiglieri
Consigliere di Amministrazione	Antonio Pagano

Componenti il Collegio Sindacale

Presidente	Gerardo Attianese
Sindaco effettivo	Raffaele Coppola
Sindaco effettivo	Giovanni Caso
Sindaco supplente	Giuseppe Capozzolo
Sindaco supplente	Mariano Sorrentino

BILANCIO DI MISSIONE

L'identità

La storia

La Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana (già Fondazione Salernitana Sichelgaita) nasce nel 1992, in attuazione della L. 30/07/1990 n. 218 (c.d legge Amato/Carli) e del d.lgs 356/90 in materia di ristrutturazione del sistema bancario. Tale legge ha sancito il conferimento, da parte delle Casse di Risparmio, delle attività creditizie a favore di società per azioni (Società conferitarie), lasciando il pacchetto azionario di controllo delle nuove società negli Enti Conferenti, denominate Fondazioni. A tali enti è stato attribuito il compito di amministrare le banche controllate e di proseguire nelle attività filantropiche di beneficenza svolte, dalla prima metà dell'ottocento e fino ad allora, dalle Casse.

La Fondazione rappresenta, dunque, la continuazione storica e ideale della Cassa di Risparmio Salernitana, (che ha conferito, con atto pubblico, l'azienda bancaria alla "Cassa di Risparmio Salernitana S.p.A"), assumendo la denominazione di "Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana".

Con la dismissione del capitale azionario, le strade dei due Istituti, (l'azienda bancaria e la Fondazione) si sono separate ed è iniziato il processo di trasformazione sfociato nell'attuale assetto organizzativo e operativo. Le attività della Fondazione sono finalizzate a contribuire in modo attivo allo sviluppo civile, economico e sociale del Paese, privilegiando la tradizionale zona di presenza e di attività.

Per il raggiungimento dei propri scopi, la Fondazione nel 1996 - e fino al 2001 - si è "dotata" di uno strumento operativo: l'Istituto di Studi Economici e Sociali "Sichelgaita", dal nome della figlia dell'ultimo sovrano longobardo di Salerno e moglie del primo re normanno, Roberto il Guiscardo. L'Istituto svolgeva le proprie attività nei settori istituzionali della Fondazione, in particolare in quello della ricerca scientifica attraverso l'elaborazione, lo sviluppo e la valutazione di progetti di ricerca e di intervento strategico e operativo in specifici settori.

In seguito alla L. n. 461 del 23/12/1998 ("Riordino della disciplina civilistica e fiscale degli enti conferenti e della disciplina fiscale delle operazioni di ristrutturazione bancaria), al d.lgs n. 153 del 17/05/1999 e all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 05/08/1999, le Fondazioni di origine bancaria sono state riconosciute definitivamente persone giuridiche di diritto privato, con piena autonomia statutaria e gestionale.

Nel 2001 la Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana cambiava la denominazione in "Fondazione Salernitana Sichelgaita", mentre l'Istituto di Studi Economici e Sociali "Sichelgaita" veniva posto in liquidazione e la gestione operativa delle attività progettuali passava direttamente alla Fondazione.

All'entrata in vigore del D.M. del 18/05/2004, relativo alla composizione e al criterio di designazione dei Componenti l'Organo di Indirizzo in carica, la Fondazione ha apportato delle modifiche allo statuto, approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 24/12/2004.
Il Consiglio di Indirizzo, nella seduta del 18/12/2007, operando altre modifiche statutarie, ha approvato il cambio di denominazione della Fondazione che ha ripreso il proprio nome originario, "Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana". Tale scelta è stata determinata sia dall'esigenza di dare continuità alla storia e alla tradizione dell'ente, sottolineando anche il rapporto che da anni lo lega al territorio di riferimento, sia per uniformarsi alla denominazione di

tutte le altre 87 fondazioni di origine bancaria. Le altre modifiche statutarie hanno riguardato una necessaria revisione tecnico-normativa del documento sulla base delle ultime disposizioni legislative sopravvenute e un intervento teso a migliorare la funzionalità e la gestione amministrativa dell'Ente attraverso la rivisitazione dell'impianto statutario.

Il quadro normativo

Le Fondazioni di origine bancaria, nate dal processo di ristrutturazione del settore creditizio italiano avviato dalla legge 218/90, traggono il loro assetto istituzionale dalla riforma Ciampi (tradotta nel d.lgs n. 153/99) che ha assegnato alle Fondazioni, soggetti privati senza fine di lucro, dotati di piena autonomia statutaria e gestionale, importanti scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di riferimento.

Dal 1990 ad oggi, le Fondazioni sono state interessate da un continuo susseguirsi di leggi che hanno apportato numerose modifiche alla normativa originaria.

In particolare, gli anni 2002 e 2003 sono stati caratterizzati da importanti interventi legislativi.
La legge Finanziaria 2002 (L. 448/2001, cd. Legge Tremonti) ha apportato rilevanti modifiche alla riforma Ciampi, delimitando la scelta dei settori di intervento, prescrivendo una prevalente rappresentanza negli Organi di Indirizzo di soggetti designati dagli Enti locali e imponendo scadenze per l'alienazione della partecipazione nella Banca Conferitaria.

Le modifiche introdotte hanno suscitato la legittima opposizione delle Fondazioni che hanno impugnato a più riprese la nuova norma davanti al TAR del Lazio, il quale ravvisando la sussistenza di profili di illegittimità dell'intervento legislativo, con l'ordinanza n. 803/2003 ne ha disposto la remissione alla Corte Costituzionale. Quest'ultima , con le sentenze n. 300 e 301 del 29/09/2003 ha ribadito la natura privatistica delle Fondazioni bancarie, riconoscendone la piena autonomia statutaria e gestionale. Anche con la decisione della Commissione Europea del 22/08/2002 relativa all'attività svolta, le Fondazioni sono state annoverate tra gli enti senza fine di lucro operanti per scopi di utilità sociale.

Le decisioni della Corte Costituzionale sono state interamente recepite nel D.M. 18/05/2004 n. 150 (in vigore dal 01/07/2004), "Regolamento in materia di disciplina delle Fondazioni bancarie, ai sensi dell'articolo 11, comma 14", della Legge 28/12/2001, n. 448 (cosiddetta Legge Tremonti).

Il citato Regolamento, che abroga e sostituisce integralmente il precedente emanato in data 02/08/2002, ha posto fine ad un lungo periodo di incertezza permettendo finalmente alle Fondazioni di origine bancaria di svolgere un ruolo attivo a favore delle comunità locali di riferimento.

La missione e la strategia

La missione

La Fondazione è un ente senza scopo di lucro che realizza la propria *mission* perseguendo scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, sociale e culturale del proprio territorio.

La Fondazione si ispira, in ogni suo intervento, ai seguenti valori:

- *Progettualità*

E' intesa come necessità di prestabilire, strategicamente, ogni intervento, valutandone opportunamente costi e benefici. Essa si concretizza nella stessa natura della Fondazione che, come ente operativo, partecipa strategicamente alle maggiori iniziative finanziate.

- *Trasparenza*

Rappresenta un valore morale cui uniformare ogni proprio comportamento nei confronti degli *Stakeholders* e si realizza attraverso il dialogo costante con gli interlocutori esterni e la disponibilità di un sito web aggiornato in cui trovare informazioni e documenti relativi alla propria attività istituzionale.

- *Relazionalità*

Rappresenta un valore che la Fondazione persegue privilegiando la partecipazione a progetti ed iniziative in partenariato, favorendo collaborazioni e sinergie stabili e virtuose fra i principali soggetti istituzionali e gli agenti locali. Lo scambio di esperienze e competenze con organizzazioni impegnate in diversi contesti geografici è giudicato necessario sia per la rielaborazione su scala locale di metodologie e comportamenti già sperimentati altrove con successo, sia per una più ampia disseminazione delle buone prassi realizzate sul territorio.

- *Solidarietà*

Tale valore si realizza destinando parte delle risorse disponibili alla realizzazione di interventi diretti a sostegno delle categorie sociali più deboli, delle organizzazione del terzo settore e della cooperazione sociale.

- *Centralità della persona*

Inteso come valore che ispira ogni intervento finanziario, umano e materiale sul territorio. All'interno dell'organizzazione è esplicato nei confronti delle lavoratrici madri con l'adozione di forme di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro e, in generale, attraverso la formazione e crescita professionale di tutto il personale dipendente.

La Fondazione indirizza la propria attività istituzionale nei seguenti settori rilevanti di intervento:

- Arte, attività e beni culturali
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Educazione, istruzione e formazione
- Volontariato, filantropia e beneficenza

Arte, attività e beni culturali

In tale settore, la Fondazione si propone di sostenere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale con l'intento di incrementare la coesione sociale e interculturale del territorio locale.
Gli obiettivi di massima che intende perseguire in questo settore sono:

- affiancare la realizzazione di iniziative che si distinguano per qualità e stabilità progettuale;
- sostenere le iniziative capaci di convogliare nuovi flussi turistici che possono dare maggiore impulso alla crescita economica della provincia di Salerno;
- supportare anche le piccole iniziative che si differenziano per qualità e innovatività dei contenuti capaci di ampliare l'offerta culturale locale.

Educazione, istruzione e formazione

In tale ambito, la Fondazione interviene soprattutto a favore della formazione che considera uno strumento fondamentale per la crescita del tessuto sociale, laddove i bisogni formativi si intrecciano con la necessità di affrontare i problemi dello sviluppo e dell'occupazione.
Gli obiettivi di massima che intende perseguire riguardano:

- il sostegno di iniziative editoriali finalizzate alla divulgazione di studi, pubblicazioni di carattere scientifico, socio-economico e culturale;

- il sostegno di iniziative finalizzate alla crescita culturale delle nuove generazioni e ad una migliore qualificazione del sistema formativo locale, da realizzare in collaborazione con le scuole della provincia di Salerno;
- favorire un migliore collegamento tra il mondo della scuola e dell'università e quello del lavoro per la formazione del "capitale umano" anche attraverso l'attivazione di tirocini per neo-laureati.

Ricerca scientifica e tecnologica
La Fondazione intende promuovere questo settore fortemente penalizzato dal minore impegno pubblico e dallo scarso interesse dei privati. L'obiettivo è quello di sostenere, anche se con le limitate risorse disponibili, studi scientifici su particolari tematiche di interesse affiancando le università e il mondo scientifico nel loro impegno di contribuire al miglioramento della qualità della vita.

Volontariato, filantropia e beneficenza:
In questo settore, la Fondazione si propone di essere il punto di riferimento per le organizzazioni del non profit e le istituzioni locali assumendo la tradizionale funzione di " connettore " fra il settore pubblico e la società civile.
L'impegno assunto risponde all'obiettivo di promuovere e sostenere progetti finalizzati al miglioramento della qualità della vita e alla coesione sociale favorendo lo sviluppo della filantropia attraverso il sostegno di iniziative sperimentali.
A tale scopo, la Fondazione ha promosso e realizzato la costituzione della Fondazione della Comunità Salernitana alla quale sono e saranno convogliate le risorse destinate a questo settore di intervento, al fine di potenziare la capacità erogativa, di affiancamento e sostegno alle iniziative e ai progetti di utilità sociale.

La Fondazione sostiene, seppure in modo non prevalente, iniziative di sviluppo rientranti nei settori di intervento "ammessi" dalla normativa vigente, purché in linea con le proprie finalità istituzionali.

La strategia
Le linee programmatiche della Fondazione si ispirano ai principali documenti di pianificazione approvati dal Consiglio di Indirizzo, ovvero:
- il Piano Programmatico Pluriennale quale documento di indirizzo strategico attraverso cui la Fondazione individua la missione, i settori prevalenti di intervento e gli obiettivi che intende perseguire nel periodo di riferimento;
- i Piani di Azione Progettuali, con valenza pluriennale, che definiscono gli obiettivi prioritari, le strategie di intervento e le modalità operative per il perseguimento delle finalità istituzionali.

La Fondazione opera, sin dalla costituzione, come ente di promozione e sostegno di iniziative di sviluppo economico, sociale e culturale del territorio della provincia di Salerno.

Il suo ruolo di istituzione di sviluppo locale e il collegamento con i principali enti e organizzazioni locali, le hanno consentito di diventare, nel tempo, un punto di riferimento permanente e di dialogo nella creazione di reti solide e aperte alle questioni importanti del territorio.

Accanto al tradizionale compito di soggetto erogatore, la Fondazione ha assunto in questi anni un ruolo diretto nel promuovere e realizzare iniziative e progetti rispondenti ai bisogni del territorio, divenendo tecnostruttura capace di individuare percorsi utili per lo sviluppo della comunità locale e di attivare processi di indirizzo concreti e sussidiari.

Proprio per la sua capacità di catalizzare e di gestire risorse economiche, la Fondazione ha consolidato nel tempo un'importante esperienza nel coordinamento e nella gestione di progetti finanziati con risorse pubbliche e private, oltre che nell'elaborazione di studi di fattibilità e di piani di sviluppo socio-economico derivanti da affidamenti diretti.

Allo stesso tempo, l'attuazione di progetti di alto profilo non oscura l'importanza delle piccole iniziative per la valorizzazione del tessuto sociale e culturale locale, specie in un territorio come il nostro, ricco di piccole realtà portatrici di istanze culturali e sociali qualificate.

Nell'anno 2009, la Fondazione ha dato continuità a tale modalità di intervento, individuando e sostenendo iniziative che prevedessero anche un suo diretto coinvolgimento e che fossero in grado di mobilitare risorse finanziarie e generare capitale sociale, vero motore di sviluppo sociale economico e culturale di una comunità.

Gli Stakeholder di missione

La Fondazione, in quanto ente erogatore di contributi, opera al centro di una ampia rete di attori, pubblici e privati, rappresentanti delle amministrazioni, organizzazioni della società civile, singoli cittadini, soggetti che sono essi stessi *Stakeholder* ("aventi interesse") della Fondazione, poiché nutrono interessi e aspettative legittime. Essa svolge il proprio ruolo in funzione di sussidiarietà nei confronti dei soggetti che operano nel contesto economico e sociale del territorio di riferimento.
La scelta di una politica di *marketing cooperativo,* attraverso la realizzazione di progetti in partenariato, evita un rapporto concorrenziale con altri enti, consentendo loro di diventare *Stakeholder* della Fondazione.
Attraverso la struttura interna, la Fondazione dialoga costantemente con gli *Stakeholder* per comprenderne i bisogni e favorire la conoscenza della missione e della conseguente programmazione delle attività. La comunicazione e il dialogo con gli interlocutori consentono, inoltre, di ridurre il numero di domande di contributo potenzialmente incongruenti con le finalità della Fondazione.

L'assetto istituzionale ed organizzativo

La Fondazione persegue i propri fini istituzionali attraverso l'attività degli Organi Sociali previsti dallo statuto che sono:

- Il Consiglio di Indirizzo;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Indirizzo è l'Organo di Indirizzo e di controllo politico – amministrativo che determina le priorità, gli obiettivi e i programmi della Fondazione e ne verifica i risultati. Esso è composto dal Presidente e da nove Consiglieri che durano in carica tre anni e possono essere confermati una sola volta. Sono riservate alla sua esclusiva competenza, specifiche funzioni previste dallo Statuto, oltre che dalla Legge e dai regolamenti interni.

Il Consiglio di Amministrazione esercita i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, tranne quelli riservati al Consiglio di Indirizzo, come previsto dalla Legge e dallo Statuto. Al Consiglio di Amministrazione è, inoltre, attribuito un generale potere di proposta al Consiglio di Indirizzo in ordine alle materie attinenti il funzionamento e le attività della Fondazione. Esso è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da uno o tre Consiglieri, il cui numero è definito

dal Consiglio di Indirizzo prima di provvedere alla nomina dell'Organo stesso. I membri del Consiglio d'Amministrazione durano in carica tre anni e possono essere riconfermati una sola volta.

Il Presidente della Fondazione ha la rappresentanza legale in giudizio e di fronte ai terzi ed è nominato dal Consiglio di Indirizzo che lo può scegliere anche nel proprio ambito. Il Presidente svolge attività di impulso e di coordinamento delle attività degli Organi Collegiali, vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni e sull'andamento generale della Fondazione. Convoca e presiede il Consiglio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione, fissandone l'ordine del giorno e assume, nei casi di necessità e urgenza, le determinazioni di competenza dell'Organo di Amministrazione che sono da quest'ultimo ratificate, a pena di decadenza, nella prima riunione utile.

Il Collegio Sindacale svolge funzioni di controllo contabile e legale, ai sensi del Codice Civile. Esso è composto da cinque membri nominati dall'Organo di Indirizzo: tre effettivi, tra cui il Presidente, e due supplenti. La carica dura tre anni e può essere confermata una sola volta. Il Collegio Sindacale assiste alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2010, l'attività degli Organi Collegiali si è così sviluppata:

- n. 6 adunanze del Consiglio di Indirizzo
- n. 10 adunanze del Consiglio di Amministrazione
- n. 3 riunioni del Collegio Sindacale.

La carica di Segretario Generale è attualmente vacante.

La struttura operativa

Attualmente l'organico della Fondazione è costituito da sette dipendenti, assunti con contratto a tempo indeterminato regolato dal Contratto Collettivo Nazionale del Commercio.

La Fondazione, inoltre, si avvale di consulenti esterni con diversi profili professionali sia per lo svolgimento delle attività di progetto, sia per l'assistenza in materia di lavoro, fiscale e legale.

L'organizzazione della Fondazione, nell'anno 2010, è rappresentata nella seguente tabella.

Tabella 1 Assetto organizzativo della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana

	Segreteria Generale Seg. Consiglio di Indirizzo e CdA	Contabilità Generale e Gestioni	Area progetti Settori Istituzionali	Servizi Generali	Sito web e attività connesse	Problematiche legali	Tesoreria	Sicurezza sul lavoro
Dipendenti								
Giovanna De Rubertis		■	■				■	
Giovanni Di Benedetto				■				■
Annamaria Fasano	■				■			
Gabriella Monetta			■					
Ida Pecora		■	■					
Giovanna Tafuri			■			■		
Armando Salerno				■				
Consulenti e collaboratori								
Daniela Apolito			■					
Raffaele Caggiano						■		
Maria Paola Cioffi			■					
Massimo Gargano			■					
Elia Giosue'			■					
Giovanni Moccia			■					
Tiziana Orso			■					
Giovanni Pagliuca			■					
Andrea Pastore			■					
Vincenzo Pinto			■					
Paolo Porto			■					
Renato Ruocco		■						
Assunta Valitutti			■					

I processi di governo e di gestione

Il processo di programmazione degli interventi

La Fondazione, in considerazione della limitata capacità erogativa determinata dalla modesta dimensione patrimoniale ha, da qualche anno, adottato un nuovo modello di sviluppo (c.d. "operating" o operativo), che consiste nella gestione diretta di progetti per lo sviluppo del territorio avvalendosi anche di contributi finanziari esterni. Tale modello si coniuga con quello più tradizionale caratterizzato da un'attività erogativa pura (c.d. "grant-making"), che contraddistingue invece le Fondazioni di medie e di grandi dimensioni.
Tale modello si basa, dunque, sull'investimento in capitale umano (patrimonio intangibile) e sull'accesso a fonti esterne di finanziamento da aggiungere al patrimonio in dotazione alla Fondazione.

La procedura di selezione delle iniziative

Il processo di selezione e di valutazione delle iniziative segue un preciso iter procedurale meglio dettagliato nel successivo paragrafo.

I criteri di selezione delle iniziative

La scelta delle iniziative e/o dei progetti da finanziare tiene conto dei criteri generali contenuti nello Statuto e nel Regolamento di erogazione e delle priorità programmatiche previste nei documenti di programmazione.

Il monitoraggio dei progetti

La Fondazione ha ritenuto opportuno avere una propria regolamentazione dei processi di monitoraggio delle attività progettuali, mediante l'individuazione e l'indicazione di un iter procedurale a cui la struttura ed i soggetti realizzatori debbono attenersi, distinguendo una fase di monitoraggio in itinere ed una fase di auditing finale. L'attività di monitoraggio è descritta in un apposito paragrafo.

La chiusura dei progetti

Specifici oneri a carico dei soggetti esecutori di un progetto e dei beneficiari del contributo sono previsti per l'erogazione del saldo da parte della Fondazione. In particolare, essi devono presentare una relazione finale che illustri le attività svolte nell'ambito del progetto, accompagnata dalla necessaria documentazione amministrativo-contabile.

I criteri di gestione patrimoniale

Secondo quanto stabilito dal Piano Programmatico Pluriennale, in ossequio ai criteri generali previsti dallo Statuto e dalle disposizioni legislative, la politica di gestione patrimoniale della Fondazione si propone i seguenti obiettivi:

- conservazione del valore reale del patrimonio
- limitazione del rischio

Questi obiettivi sono perseguiti attraverso un'allocazione delle risorse che tenga conto dei rischi relativi agli investimenti intrapresi e della minaccia che l'inflazione genera per tutte le attività, i cui valori dipendono dall'offerta di mezzi monetari (moneta propriamente detta e titoli di credito non indicizzati);

- massimizzazione delle risorse finanziarie da destinare ai settori istituzionali della Fondazione.

Tale obiettivo è perseguito in un arco temporale sufficientemente lungo, in modo da non essere compromesso dalle fluttuazioni dei mercati finanziari e da manovre di tipo speculativo.

La protezione dei dati personali

Ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs 30/06/2003 n. 196 che ha modificato la disciplina prevista dalla L. 675/96 e dal D.P.R. 318/99), la Fondazione si è dotata di un regolamento interno che contiene la descrizione delle misure minime di sicurezza e dei criteri organizzativi adottati, ai fini della relativa attuazione. Tale regolamento, in vigore dal 30/06/2004, viene aggiornato e rivisto entro il 31 marzo di ogni anno, come previsto dalle disposizioni di legge (D.L. 30/12/2005 n.273).

La gestione del processo erogativo

Il processo di istruzione e valutazione delle richieste di contributo pervenute alla Fondazione nel corso del 2010 si è svolto in ottemperanza ai criteri generali contenuti nello Statuto e nel Regolamento di erogazione vigente e in base alle priorità programmatiche previste nei documenti di previsione.

Il Regolamento di erogazione, ai fini della valutazione e selezione delle domande di contributo, stabilisce i seguenti criteri generali di valutazione, in ordine decrescente di peso:

1. innovatività del progetto e congruità della spesa e dei risultati ottenibili in rapporto all'investimento;
2. esperienza maturata dal soggetto richiedente nello stesso settore di attività e nella realizzazione di progetti e/o iniziative analoghe;
3. esistenza di altri soggetti che finanziano il progetto e/o l'iniziativa e la consistenza di tali finanziamenti;
4. grado di incidenza sul territorio di operatività della Fondazione;
5. completezza della documentazione fornita.

Relativamente agli interventi dell'anno 2010, il Consiglio di Indirizzo ha stabilito di esaminare tutte le istanze di contributo pervenute alla Fondazione dal 1° marzo al 31 luglio 2010.
I soggetti richiedenti devono redigere l'istanza di contributo su apposita modulistica predisposta dalla Fondazione al fine di agevolare il flusso in ingresso di informazioni sui progetti e le iniziative oggetto della richiesta. Ciò permette una visione uniforme dei dati e migliora la rilevazione degli stessi oltre a consentire un opportuno approfondimento dal punto di vista del monitoraggio e della valutazione delle singole iniziative.
La gestione del processo erogativo segue l'iter procedurale riportato nella seguente tabella 2.

Tabella 2 - L'iter procedurale del processo erogativo

1. Ricezione delle domande da parte della Segreteria Generale	2. Verifica ex ante dei requisiti e della documentazione da parte della Segreteria Generale	3. Richiesta integrazione da parte della Segreteria Generale	4. Valutazione, di norma, dopo approvazione bilancio esercizio precedente	5. Comunicazione esiti della valutazione	6. Modalità di erogazione per tipologia di intervento	7. Verifica in itinere ed ex post da parte degli uffici	8. Obblighi del beneficiario a seguito di erogazioni	9. Decadenza dal diritto al contributo
Registrazione informatica con aggiornamento quotidiano dell'elenco istanze.	Esame formale verifica requisiti e documentazione: - format - scheda progettuale - ultimo bilancio se diverso da ente pubblico - doc. nomina legale rappr. se diverso da ente pubblico.	Richiesta integrazione per istanze incomplete o carenti di elementi essenziali, entro un termine fissato a pena di esclusione.	Il C.d.A. si attiene ai criteri generali in ordine decrescente di peso previsti dal Regolamento di erogazione.	Il Presidente comunica, di norma entro 60 gg sia ai soggetti beneficiari sia ai non ammessi l'esito della deliberazione.	Determinate da C.d.A. o dal Presidente su mandato del C.d.A.	A seguito di erogazione, gli uffici provvedono a porre in essere procedure per il monitoraggio di iniziative e progetti finanziati, seguendo le indicazioni del C.d.A. o del Presidente su mandato del C.d.A.	A seguito di erogazione, il soggetto beneficiario si impegna ad inviare alla Fondazione a conclusione del progetto una relazione sull'attività svolta con la rendicontazione delle spese effettuate.	Nell'ipotesi in cui le attività non abbiano inizio entro 6 mesi dalla comunicazione di approvazione del contributo, fatta eccezione per i casi in cui vi siano fondati motivi, viene accertata dal CdA la decadenza del diritto a ricevere il contributo e comunicato all'interessato

Le richieste di intervento per progetti e iniziative pervenute nell'anno 2010 sono state in totale n. 75. Di queste, al 31/12/2010, n. 7 istanze sono state escluse dalla valutazione perché non rispondenti a quanto previsto dal Regolamento di erogazione e/o dallo statuto di Fondazione, n. 46 istanze sono state accolte dal Consiglio di Amministrazione, n. 20 respinte dallo stesso Organo e n. 2 sono state rinviate ad una valutazione da effettuarsi nei primi mesi del 2011.

Il monitoraggio progetti

La Fondazione, per rendere più efficace la propria azione e poterne valutare l'impatto, svolge un'attività di monitoraggio sull'andamento dei progetti deliberati e di verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi di progetto, ai tempi di realizzazione, alle modalità operative e ai benefici prodotti.
Le attività di monitoraggio sono attuate dalla struttura interna in stretta collaborazione con i soggetti beneficiari che devono sempre rendere disponibile la documentazione per gli approfondimenti necessari.

L'iter procedurale, cui la struttura interna deve attenersi, è attuato in ottemperanza al Regolamento di erogazione e alle decisioni assunte, di volta in volta, dall'Organo di Amministrazione, in relazione alle specifiche caratteristiche del progetto e/o dell'iniziativa finanziata.
Esso può essere rappresentato come segue:

- la fase di monitoraggio *in itinere* che regola l'erogazione dell'acconto e delle eventuali *tranches* intermedie di pagamento, sulla base di una convenzione stipulata fra la Fondazione e il soggetto beneficiario;
- la fase di *auditing finale* che regola l'erogazione del saldo del finanziamento, a conclusione del progetto, a fronte della presentazione di una relazione finale sulla realizzazione e sui risultati ottenuti, accompagnata da una rendicontazione delle spese effettuate. In tale fase, il Presidente, visionata la relazione, dispone l'affidamento dell'*audit* agli uffici per la verifica della congruità delle attività progettuali e del rendiconto delle spese con il piano temporale-analitico e finanziario del progetto. In seguito a tale verifica, il Presidente autorizza, in caso positivo, il pagamento del saldo del finanziamento deliberato e il progetto si considera chiuso.

I criteri seguiti nell'attuazione di tale attività sono: l'andamento del piano di lavoro, il rispetto dei tempi di intervento, il raggiungimento degli obiettivi prefissati, i destinatari raggiunti e i benefici sociali prodotti, nonché la capacità di attivare concrete e stabili opportunità di crescita e di sviluppo economico del territorio.

Le partecipazioni, associazioni e adesioni

La Fondazione detiene partecipazioni in Società, Enti e Fondazioni aventi per scopo la promozione della ricerca, lo sviluppo socio-economico del territorio e lo sviluppo di reti di solidarietà, nonché quote e adesioni in termini di patrocini e attività progettuali in enti e associazioni, secondo un modello operativo che coniuga la progettazione di iniziative ed interventi alla realizzazione e gestione delle conseguenti attività.

Partecipazioni

Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania

Il Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania è una Società Consortile per azioni con quattro sedi operative: il polo di Salerno (sede legale), i poli di Benevento, Avellino e Ariano Irpino.
Il Parco opera sul territorio campano attivando e sostenendo processi di cooperazione tra Imprese, Centri di ricerca e Istituzioni, al fine di favorire lo sviluppo di attività di ricerca scientifica e tecnologica, la diffusione della cultura dell'innovazione, la crescita del sistema socio-economico territoriale, la riqualificazione e la valorizzazione del capitale umano.

Sistema Cilento ScpA
La Sistema Cilento ScpA, società senza scopo di lucro che ha come obiettivo la promozione dello sviluppo locale e soggetto gestore e responsabile del Patto Territoriale del Cilento, sottoscritto dalla Fondazione in data 28/04/2005. La società pertanto assume, a tutti gli effetti, il ruolo e le funzioni di organismo di promozione dello sviluppo del territorio del Cilento, attraverso le azioni necessarie e utili per realizzare programmi organici ed integrati, utilizzando tutti i canali di finanziamento regionale, nazionale e comunitario. La Fondazione è uno dei soci fondatori.

Fondazione per il Sud
La Fondazione per il Sud è un ente morale senza scopo di lucro, costituito il 22/11/2006, con la partecipazione di 85 Fondazioni di origine bancaria, in seguito alla sottoscrizione di un protocollo di intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dall'Acri, in rappresentanza delle Fondazioni di origine bancaria, dal Forum del Terzo Settore e da altri Soggetti operanti nel mondo del Volontariato. La Fondazione ha lo scopo di destinare i proventi del proprio patrimonio alla promozione e al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21/06/1999. Attraverso l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, la Fondazione per il Sud intende favorire, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali, rafforzando e integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni, per contribuire alla costruzione del bene comune e alla realizzazione dell'interesse generale.

Fondazione della Comunità Salernitana onlus
E' la prima Fondazione di Comunità locale, nata nel Mezzogiorno, da un progetto promosso dalla Fondazione Carisal, in collaborazione con la Fondazione Cariplo. E' stata costituita il 27/04/2009 con un patrimonio iniziale di 1.035 mila euro, conferito da 63 Fondatori, espressione dell'intera comunità locale, e dalla Fondazione per il Sud, che favorisce la nascita e lo sviluppo di Fondazioni di Comunità nel Mezzogiorno, attraverso il meccanismo del "raddoppio della raccolta" *(grant matching)*.
La Fondazione è un intermediario filantropico il cui scopo è quello di promuovere la cultura del dono aiutando i cittadini a contribuire al miglioramento della qualità della vita della propria comunità, eliminando tutti gli ostacoli che impediscono loro di donare. A tal fine, la Fondazione promuove la creazione di un patrimonio permanente, i cui frutti possano sostenere nel tempo le iniziative di utilità sociale realizzate dalle organizzazioni senza finalità di lucro.
La sua attività si realizza con il finanziamento di iniziative e progetti di solidarietà sociale, di beneficenza e di utilità sociale nei seguenti settori di intervento: assistenza sociale e socio sanitaria, assistenza sanitaria, cultura, istruzione, formazione, con particolare riferimento alla promozione dello sviluppo di capitale umano di eccellenza; sport dilettantistico; imprenditoria sociale; solidarietà internazionale; tutela e valorizzazione di attività ed iniziative culturali e di quanto di interesse artistico e storico; tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente; ricerca scientifica.

La Fondazione Scuola Medica Salernitana Onlus
Il Comune di Salerno nel 2007, in occasione dell'istituzione della Facoltà di Medicina presso l'Università di Salerno, ha istituito la Fondazione Scuola Medica Salernitana, al fine di richiamare i valori storici, culturali e scientifici dell'Antica Scuola e promuovere e sostenere iniziative e progetti che, per il loro elevato livello, rappresentino momenti di crescita ed arricchimento per la comunità salernitana, oltre che di inserimento a pieno titolo nei circuiti culturali e scientifici nazionali ed internazionali. La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, e precisamente: *a)* promuovere e sostenere la ricerca, la formazione e l'aggiornamento nel campo della medicina; *b)* promuovere e sostenere attività di formazione, aggiornamento storico e culturale di quanto rappresenta l'eredità culturale e scientifica dell'antica "Scuola Medica Salernitana"; *c)* tutelare e valorizzare, in termini culturali ed economici, i beni di interesse storico ed artistico, in particolare quelli riferiti alla tradizione dell'antica "Scuola Medica Salernitana". *d)* promuovere, organizzare e coordinare iniziative culturali, scientifiche ed

artistiche; *e)* gestire ai fini di idonea fruibilità i beni e le risorse facenti parte del proprio patrimonio ovvero ad essa affidati o conferiti in uso. La Fondazione, oltre ad avere soci istituzionali tra cui la Fondazione Carisal, è gemellata con la Scuola di Medicina dell'Università del Maryland in Baltimora, la più antica Scuola Pubblica di Medicina degli USA.

Associazioni

Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SpA (ACRI)
L'ACRI, costituita nel 1912, è l'organizzazione che rappresenta le Casse di Risparmio SpA e le Fondazioni di origine bancaria. E' un'associazione volontaria, senza finalità di lucro, apolitica che persegue i seguenti scopi:
- rappresentare e tutelare gli interessi generali degli Associati per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico;
- coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace nonché promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune;
- ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra gli Associati ed Enti, Società ed Organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione degli associati medesimi.

L'attività dell'Acri si esplica in via esclusiva nei confronti dei propri Associati, sia Banche che Fondazioni. Quale associazione di categoria, essa svolge un'attività di rappresentanza e di tutela degli interessi degli Associati e di ausilio operativo.

Confindustria Salerno
Confindustria Salerno, già Assindustria Salerno**,** costituita a Salerno nel 1918, è un'Associazione volontaria e apolitica senza fini di lucro. E' la principale Organizzazione di rappresentanza imprenditoriale nella Provincia di Salerno, rappresenta e tutela gli interessi delle Aziende Associate, favorendone la crescita e l'aggregazione, garantendo le condizioni per lo sviluppo di nuove imprese e del mercato in una realtà economica altamente complessa e variegata.
L'Associazione persegue i propri obiettivi, collaborando e interagendo con tutte le componenti dello scenario istituzionale ed economico, al fine di promuovere il valore sociale e il potenziale produttivo dell'impresa.

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello (CUEBC)
Il Centro è stato costituito il 10/02/1983 su iniziativa della Delegazione Parlamentare Italiana al Consiglio d'Europa e ha sede nella prestigiosa Villa Rufolo di Ravello (SA), splendido complesso di beni culturali nel cuore della Costiera Amalfitana. Organizzato in forma associativa, ne fanno parte Enti istituzionali, Centri di cultura ed Enti formativi.
Il Centro, che ha ottenuto il riconoscimento giuridico con decreto del Presidente della Repubblica Italiana, opera in rapporto con l'UNESCO, l'ICCROM, la Commissione Europea, il Consiglio d'Europa ed altre prestigiose Organizzazioni internazionali e costituisce un centro di eccellenza per la specializzazione scientifica e professionale di laureati nel settore dei beni culturali.

European Foundation Centre (EFC)
L'European Foundation Centre è un'associazione con sede a Bruxelles, costituita nel 1989 da un gruppo di sette grandi Fondazioni e a cui aderiscono oggi in Italia 37 Fondazioni di origine bancaria e 9 di diritto comune, più di 160 Fondazioni in Europa.
L'EFC è il centro principale di informazioni per il lavoro delle fondazioni in Europa. La mission dell'EFC è quella di facilitare lo scambio di esperienze e lo sviluppo di progetti in comune tra le Fondazioni associate e di favorire la cooperazione tra le Fondazioni unificando le informazioni dei vari membri al fine di sviluppare nuove conoscenze per rinforzare la filantropia organizzata a sostegno della società civile, in Europa e nel mondo. L'EFC ha una propria rappresentanza nell'Unione Europea e in organismi internazionali e sopranazionali, fornisce servizi di consulenza legale e fiscale ai propri soci,

oltre che un servizio di documentazione e informazione sulle Fondazioni e sugli organismi di finanziamento privato in Europa.
La Fondazione è diventata socio membro dell'European Foundation Centre nel gennaio 2003.

Adesioni

Consorzio Ateneo
Il Consorzio Ateneo è nato a luglio del 2001, promosso dai Comuni di Amalfi e Valmontone, dalla Provincia di Salerno, dalla Regione Lazio, dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Università degli Studi di Salerno e RAI Trade S.pA. Il Consorzio ha lo scopo di promuovere e realizzare progetti formativi e di alta formazione mirati alla preparazione e all'aggiornamento di figure professionali nei settori del cinema, della televisione, dei beni culturali, dello spettacolo e della multimedialità soprattutto per compiti tecnici e di ricerca, direttivi e manageriali. Il Consorzio ha anche lo scopo di effettuare attività di ricerca finalizzata allo sviluppo scientifico e tecnologico nonché al trasferimento delle tecnologie e lo sviluppo di applicazioni nei settori del cinema, della televisione, dei beni culturali, dello spettacolo e della multimedialità. Il Consorzio si propone, inoltre, di potenziare e sviluppare attività, consulenze e servizi tecnici e manageriali di ricerca nei suddetti settori per conto o su commissione dei soci.
La Fondazione ha aderito al Consorzio fornendo prestazioni in consulenze e/o apporti in risorse umane e materiali nell'ambito di progetti realizzati in partenariato.

Consorzio Contursi Thermae
Il Consorzio Turistico Contursi Thermae nasce il 13/03/2009 con lo scopo di promuovere lo sviluppo e la valorizzazione delle attività turistiche, dei prodotti locali e del territorio di Contursi Terme.
In particolare, per il raggiungimento di tali finalità, il Consorzio si propone di realizzare progetti volti a lo sviluppo, il miglioramento e il potenziamento delle attività termali, turistiche e complementari e di coordinare le attività delle imprese consorziate al fine di migliorarne la capacità produttiva e l'efficienza, fungendo da infrastruttura di servizio. La partecipazione al Consorzio è riservata alle imprese operanti nel settore turistico-alberghiero, termale, della gestione di strutture turistiche e sportive e dei servizi annessi e connessi, istituti di Credito, società finanziarie, di locazione finanziaria e organismi di garanzia fidi del settore, Fondazioni e ONLUS.
Il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione, nella seduta del 25/05/2009, ha deliberato di aderire in qualità di ente onorario al Consorzio Contursi Thermae, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto vigente dello stesso Consorzio, individuando un proprio rappresentante in seno al Consiglio d'Amministrazione.

L'Attività Istituzionale

Le risorse disponibili
L'attività erogativa della Fondazione è attuata attingendo dalla disponibilità dei fondi costituiti per la realizzazione delle attività istituzionali, incrementati annualmente in sede di riparto dell'avanzo di esercizio. Ne consegue che le erogazioni sono coperte esclusivamente da redditi effettivamente realizzati.
Pertanto, le risorse disponibili per le erogazioni deliberate nel corso del 2010 derivano dagli accantonamenti per erogazioni riportati nel bilancio al 31/12/2009.

In particolare, le risorse da destinare alle attività erogative al 31/12/2009 sono state individuate nelle seguenti misure:
- euro 300.000 per erogazioni nei settori rilevanti;
- euro 53.152 per erogazioni negli altri settori ammessi dal D.lgs 153/99.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha deliberato di riservare dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti la somma di euro 30.000,00 per il Fondo di Stabilizzazione e euro 70.000,00 per la realizzazione delle iniziative progettuali indicate nei Piani di Azione Progettuali definiti nel Documento Programmatico Previsionale.

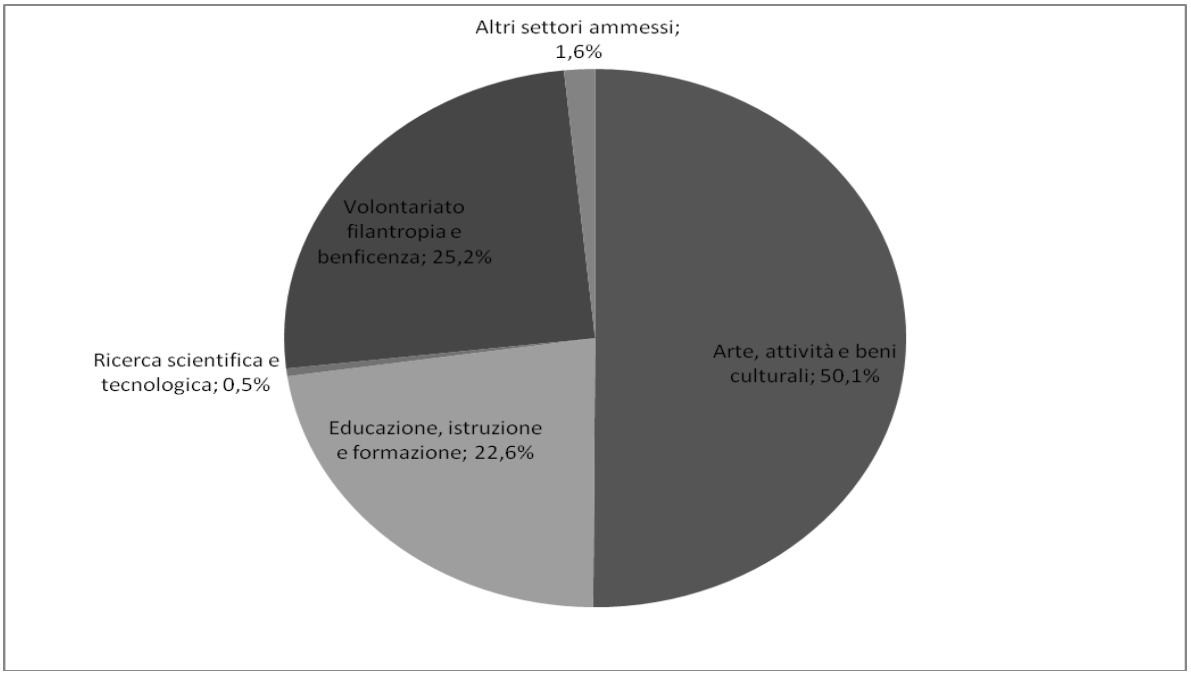
L'attività di erogazione è stata espletata, secondo quanto stabilito dal Regolamento di erogazione, deliberando l'assegnazione di contributi per un importo complessivo di euro 215.176, di cui euro 211.726 per iniziative nei settori rilevanti ed euro 3.450 per iniziative negli altri settori ammessi.

Nell'ambito degli stanziamenti effettuati nel 2010, la tabella che segue rappresenta la distribuzione, in termini assoluti, delle risorse attribuite a ciascun settore d'intervento, la quota erogata, il residuo da erogare e l'importo stornato al fondo di stabilizzazione in caso di mancato rispetto delle modalità previste dal Regolamento di erogazione.

Distribuzione delle erogazioni per settori di intervento				
Settori di intervento	**Deliberato**	**Erogato**	**Da erogare**	**Stornato a fondo**
Arte, attività e beni culturali	107.800	31.513	75.648	639
Educazione, istruzione e formazione	48.698	17.198	31.446	54
Ricerca scientifica e tecnologica	1.000	-	1.000	-
Volontariato filantropia e beneficenza	54.228	48.500	5.728	-
Altri settori ammessi	3.450	3.450	-	-
Totali	**215.176**	**100.661**	**113.821**	**694**

Il grafico sottostante rappresenta la distribuzione in termini percentuali delle risorse assegnate a ciascun settore.

Grafico 1 Ripartizione percentuale delle risorse per settori di intervento



Complessivamente i settori rilevanti assorbono il 98,4% delle risorse, gli altri settori solo l'1,6%. Nell'ambito dei settori rilevanti, il 50,1% delle risorse è stato assegnato al settore Arte, attività e beni culturali, il 22,6% al settore Educazione, istruzione e formazione, lo 0,5% al settore Ricerca scientifica e tecnologica e il 25,2% al settore Volontariato, filantropia e beneficenza.

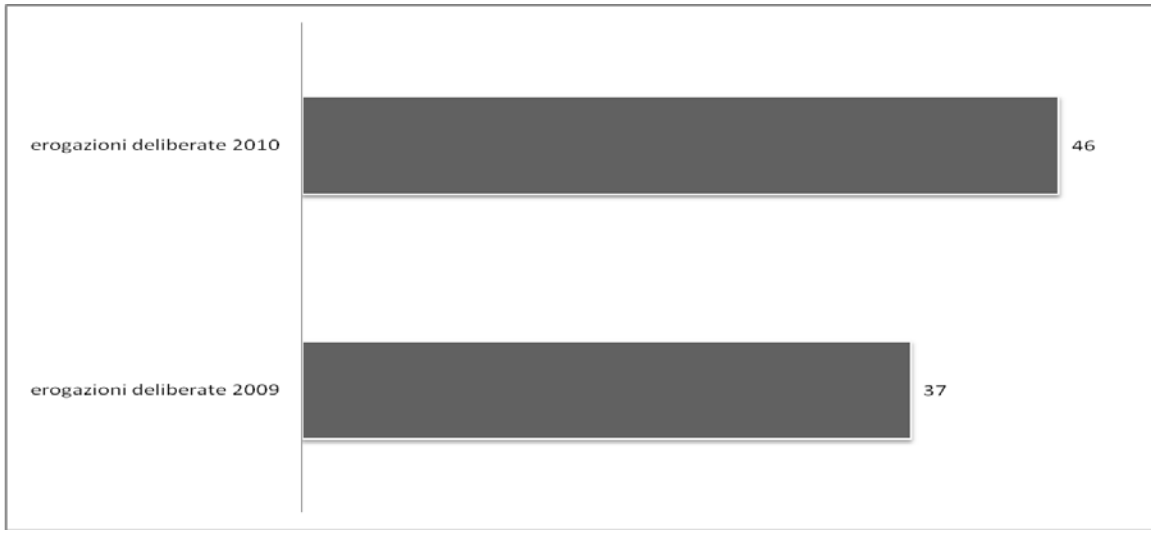
Per verificare la distribuzione delle erogazioni nei settori di intervento, la seguente tabella mette a confronto le erogazioni deliberate con riferimento ai due ultimi esercizi.

Distribuzione delle erogazioni deliberate per settore di intervento: confronto esercizi 2010 e 2009				
Settori di intervento	**Esercizio 2010**	**Valore %**	**Esercizio 2009**	**Valore %**
Arte, attività e beni culturali	107.800	50%	198.000	71%
Educazione, istruzione e formazione	48.698	23%	40.068	14%
Ricerca scientifica e tecnologica	1.000	0%	6.000	2%
Volontariato, filantropia e beneficenza	54.228	25%	33.123	12%
Altri settori ammessi	3.450	2%	2.500	1%
Totali	**215.176**	**100%**	**279.691**	**100%**

Come per gli anni precedenti, il primo settore di intervento risulta quello dell'Arte, attività e beni culturali, anche se con minori risorse assegnate. Rispetto al 2009, invece, in termini percentuali maggiori sono le risorse assegnate a iniziative del settore Volontariato, filantropia e beneficenza (25,2%) e del settore Educazione, istruzione e formazione (22,6%). Piccolo incremento per le risorse conferite agli altri settori di intervento (1,6%).

Il grafico sottostante evidenzia il numero degli interventi finanziati nei due anni a confronto.

Grafico 2 Andamento del numero degli interventi negli esercizi 2010 – 2009



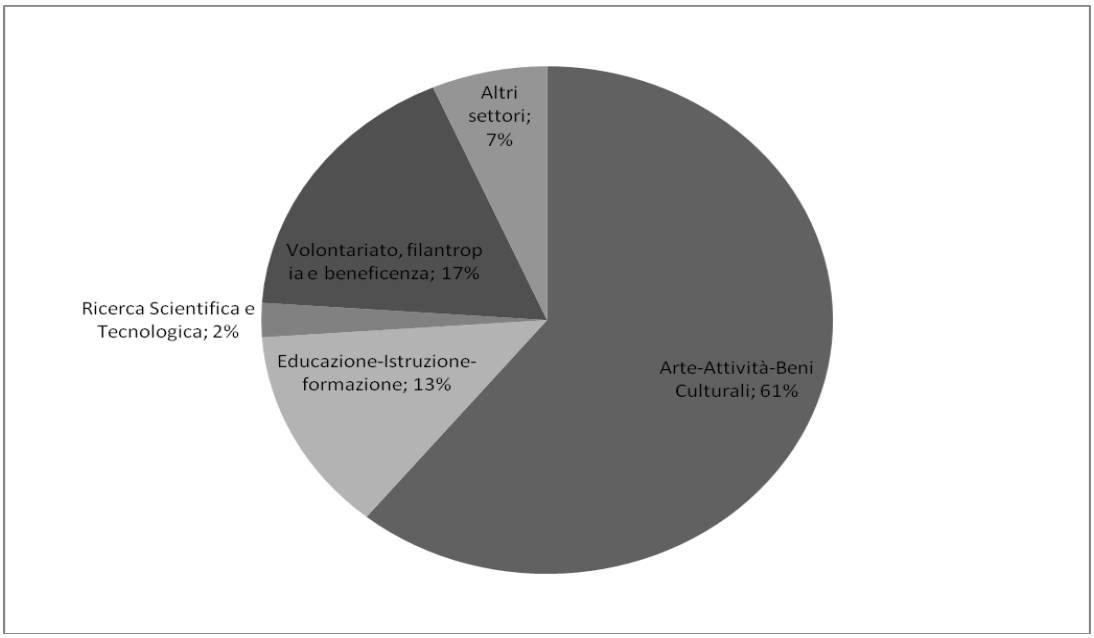
Dal confronto si evidenzia il graduale aumento del numero di iniziative ammesse a finanziamento.

Gli interventi deliberati nei settori istituzionali

Nell'anno 2010 la Fondazione ha deliberato a favore di 46 progetti e iniziative distribuiti fra i settori rilevanti e gli altri settori ammessi.

La seguente figura mostra la ripartizione percentuale degli interventi per settori.

Grafico 3 Ripartizione percentuale del numero degli interventi per settore



Sono stati deliberati n. 28 interventi nel settore Arte, attività e beni culturali (il 61%), n. 6 interventi nel settore Educazione, istruzione e formazione (il 13%), n. 1 intervento nel settore Ricerca scientifica e tecnologica (il 2%), n. 8 interventi nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza (il 17%), e n. 3 negli altri settori ammessi, ossia, Attività sportiva (il 7%).

Distribuzione delle erogazioni per valore, numero e importo medio per settori di intervento			
Settori di intervento	**Importo deliberato**	**N. Interventi**	**Importo medio**
Arte, attività e beni culturali	107.800	28	3.850
Educazione, istruzione e formazione	48.698	6	8.116
Ricerca scientifica e tecnologica	1.000	1	1.000
Volontariato filantropia e beneficenza	54.228	8	6.779
Altri settori ammessi	3.450	3	1.150
Totali	**215.176**	**46**	**4.678**

Come già evidenziato in precedenza, il numero più elevato di interventi si trova nel settore Arte, Attività e Beni Culturali, mentre il settore con le erogazioni più cospicue in termini di risorse destinate per singolo progetto è quello dell'Educazione, istruzione e formazione.

La seguente tabella rappresenta l'aggregazione degli interventi deliberati per classi di importo.

Aggregazione degli interventi per classi di importo			
Categorie importo	**Importo deliberato**	**Valore %**	**Numero**
Inferiore a 5.000	70.478	33%	35
da 5.001 a 10.000	40.500	19%	6
da 10.001 a 20.000	52.198	24%	3
da 20.001 a 40.000	52.000	24%	2
Maggiori di 40.000	-	0%	0
Totale	**215.176**	**100%**	**46**

Per quanto riguarda il numero degli interventi, si nota una distribuzione orientata verso gli importi minori, con una prevalenza per la classe di importo inferiore a 5.000 euro. In termini di risorse, il 24,2% del totale è stato impiegato per due interventi con importi compresi tra i 20.000 e i 40.000 euro, mentre il restante 75,8% delle risorse è utilizzato per iniziative con importi inferiori o pari a 20.000 euro.
Ciò evidenzia la duplice volontà dell'Ente di sostenere, da una parte, anche con risorse modeste, un maggior numero di richieste presentate e valutate positivamente e, dall'altra parte, di implementare interventi più complessi e di maggiore impatto sul territorio di riferimento.

L'indagine sull'attività dell'esercizio si arricchisce di ulteriori spunti di riflessone se si analizzano le erogazioni deliberate in base alla categoria del soggetto proponente.

Ripartizione degli interventi per soggetto proponente		
Categoria soggetto proponente	**N**	**Importo deliberato**
ISTITUZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE		
Comune	3	41.000
ISTITUZIONI ED ENTI ECCLESIASTICI		
Congregazioni, comunità ed ordini religiosi	2	3.000
ISTITUZIONI ED ENTI CON FINALITA' CULTURALI		
Enti, imprese e associazioni culturali	13	35.800
Enti e associazioni cinematografiche e teatrali	6	9.000
ISTITUZIONI UNIVERSITARIE ED ENTI DI RICERCA		
Università, dipartimenti, istituti	2	8.000
ISTITUZIONI ED ENTI CON FINALITA' DIDATTICHE		
Istituti di istruzione secondaria di secondo grado	1	500
Associazioni con finalità didattiche	4	26.000
ISTITUZIONI ED ENTI CON FINALITA' DIVERSE		
Associazioni ricreative	1	5.000
Associazioni di categoria	3	13.500
Fondazioni	4	54.426
Onlus e cooperative sociali	4	15.500
Associazioni sportive amatoriali	3	3.450
Totale	**46**	**215.176**

La tabella evidenzia la predominanza di interventi a favore di Enti con finalità culturali, tra cui emergono Associazioni culturali e cinematografiche.

Di seguito il dettaglio delle iniziative e/o progetti deliberati nei diversi settori di intervento.

Arte, Attività e Beni Culturali

Titolo *Festival Nazionale Teatro XS Città di Salerno – II edizione*
Soggetto Promotore/Partner Compagnia dell'eclissi.
Descrizione Il Festival ha ospitato sei compagnie provenienti da Merate, Imperia, Campagna, Agrigento, Venezia ed Avellino, in linea con le caratteristiche richieste dal bando di selezione, ideato e realizzato dalla Compagnia dell'Eclissi. I lavori sono stati giudicati da una giuria tecnica che ha decretato vincitore della II Edizione la Compagnia Impiria di Verona con lo spettacolo "Sognavamo di vivere nell'assoluto".
Obiettivi Il Festival intende lanciare un nuovo fiducioso segnale di reazione alla crisi che in Italia attraversa l'intero settore delle attività culturali. Nel momento in cui la recessione economica e lo strapotere del mezzo televisivo provocano il declino, se non la chiusura, di grandi e piccoli teatri, di grandi e piccole rassegne di spettacolo, questa proposta mira a riaffermare la volontà di offrire, anche in uno spazio ridotto, nuove opportunità al confronto tra realtà espressive omogenee ma di differente estrazione e provenienza, aggiungendo un contributo originale alla vita culturale della città e della provincia di Salerno.
Destinatari Studenti delle Scuole Medie Superiori e dell'Università di Salerno, appassionati di teatro in generale.
Importo deliberato 1.000 euro.

Titolo *Fiera del Crocifisso 2010*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Culturale Bottega San Lazzaro.
Descrizione L'evento trae origine dall'antica fiera medioevale che si svolgeva nella zona della chiesa del Crocifisso nella parte antica della città di Salerno. La manifestazione, giunta alla decima edizione, ha interessato quest'anno ben 30 siti del centro storico attraverso i quali si è snodato un vero e proprio circuito di spettacoli, mostre, visite guidate, concerti, degustazioni, esposizioni d'arte e artigianali, allestimenti di stand dedicati alle produzioni agricole e florovivaistiche del territorio trasformando la città in un giardino medioevale. Il tema del 2010, "Storia e magia", è stato caratterizzato dalla presenza di un corteo storico medioevale e dalla sezione dedicata ai bambini "Giocando con Barliario" con giullari, funamboli, giocolieri, fachiri e cantastorie.
Obiettivi La manifestazione nasce con l'intento di recuperare le tradizioni legate all'antico evento fieristico promuovendo il territorio e le produzioni di eccellenza salernitane e favorendo i flussi turistici e economici.
Destinatari Larga fascia di pubblico: cittadini e turisti.
Importo deliberato 2.500 euro.

Titolo *Rassegna d'estate "Teatro dei Barbuti" - XXV Edizione*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Culturale Bottega San Lazzaro.
Descrizione La storica rassegna culturale, Teatro dei Barbuti, che da un quarto di secolo si tiene nell'omonimo quartiere Longobardo dell'antica Salerno, ha assunto già nel 2009 una nuova fisionomia diventando "Barbuti Salerno Festival". Il tema scelto per il 2010 "Salerno: Memoria e Ricordi" ha puntato su un cartellone sempre più eterogeneo con 40 eventi spettacolari allestiti in 4 palcoscenici che hanno abbracciato tutte le arti e i generi: dal teatro di tradizione a quello sperimentale, dalla danza alle marionette, dalla musica popolare al jazz, dal teatro comico a quello drammatico oltre a mostre, concerti, stand di artigianato ed agroalimentare, viste guidate.

Obiettivi L'iniziativa ha come scopo primario la promozione e la diffusione della cultura teatrale in tutte le sue forme e grazie al variegato programma, lo spettacolo diviene anche il mezzo per scoprire la storia più antica di Salerno valorizzandone le bellezze culturali e artistiche e fungendo da vetrina per gli operatori locali dello spettacolo e della cultura.
Destinatari Larga fascia di pubblico locale e nazionale, operatori turistici e culturali.
Importo deliberato 8.000 euro.

Titolo *"Natale in Fiera 2009/2010"*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Culturale Bottega San Lazzaro.
Descrizione In un'atmosfera natalizia già calda e suggestiva grazie alla concomitanza della mostra comunale "Luci d'artista", la parte antica della città di Salerno è stata caratterizzata dal ricco e poliedrico cartellone del "Natale in Fiera". L'iniziativa ha previsto l'allestimento di mercatini, dislocati in ogni angolo del centro storico, dedicati all'arte e all'artigianato locale nonché agli articoli natalizi. L'evento è stato poi accompagnato dalle esibizioni dei numerosi artisti di strada provenienti da tutta Italia e dai maggiori festival internazionali d'Europa e dagli oltre 300 musicisti che si sono esibiti per strada: bande musicali girovaghe, zampognari, gruppi di musica antica, fino ad arrivare ai classici gospel.
Obiettivi Valorizzare la vocazione scenografica della parte antica di Salerno e promuovere le sue bellezze culturali e artistiche favorendo i flussi turistici attraverso un variegato programma che diviene anche una importante vetrina per gli operatori locali delle prodotti tipici del territorio.
Destinatari Larga fascia di pubblico locale e nazionale, operatori turistici e culturali.
Importo deliberato 2.500 euro.

Titolo *Filmidea - VIII e IX Edizione*
Soggetto Promotore/Partner Circolo Cinemovie.
Descrizione Ideato ed organizzato dai dipartimenti di Scienze Storiche e Sociali, Scienze della Comunicazione, Sociologia e Scienza della Politica, con la collaborazione della FICC (Federazione Italiana Circoli del Cinema) e del Circolo Cinematografico CineMovie di Fisciano (SA), "Filmidea" è un progetto didattico che interpreta il cinema come strumento di studio e come momento di approfondimento culturale. Il programma è articolato in cicli di incontri con esperti ed esponenti del mondo del cinema, dello spettacolo e della televisione e nella programmazione di proiezioni cinematografiche, tese a riscoprire e valorizzare opere significative del cinema nazionale e internazionale, dalle pellicole più recenti a quelle più lontane nel tempo. La rassegna, ogni anno, ospita grandi artisti del cinema e del teatro italiano (Silvio Orlando, Pierfrancesco Favino, Alessio Boni, ecc).
Obiettivi L'iniziativa tende alla valorizzazione del territorio evidenziandone gli aspetti socio-culturali, intensificando i rapporti con l'Ateneo di Salerno in un'ottica di promozione del rapporto università-territorio.
Destinatari Studenti e docenti dell'Università di Salerno, critici, mass media e appassionati di cinema.
Importo deliberato 1.500 euro per l'VIII edizione. e 1000 euro per la IX edizione.

Titolo *Mostra della Minerva - IX Edizione*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Hortus Magnus.
Descrizione L'Associazione Hortus Magnus organizza, fin dal 2001, l'unica mostra mercato floro-vivaista di alto livello del Sud Italia. L'evento si è aperto con un convegno presso il Comune di Salerno sul tema "L'anno internazionale della biodiversità: la natura e l'uomo". Nella Villa Comunale di Salerno, 72 espositori, tra cui l'Orto Botanico di Napoli, hanno dato vita alla mostra-mercato di piante rare o particolari. La manifestazione si è, inoltre, arricchita di attività collaterali tra cui un concorso fotografico e visite guidate nel centro storico di Salerno e, in particolare, al Giardino della Minerva, sede del più antico orto botanico del mondo.
Obiettivi L'iniziativa pone la città di Salerno nel circuito nazionale delle manifestazioni floro-vivaistiche arricchendo così l'offerta turistico-culturale del territorio con la valorizzazione dei luoghi che ospitano l'evento a vantaggio di tutti i settori dell'economia locale.

Destinatari larga fascia di pubblico locale e nazionale, operatori turistici e florovivaistici, cittadini e turisti.
Importo deliberato 2.500 euro.

Titolo *Ravello LAB: Colloqui Internazionali - edizione 2010*
Soggetto Promotore/Partner CUEBC - Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali.
Descrizione Appuntamento periodico di livello internazionale, quale foro di incontro e approfondimento fra esperti, uomini politici, amministratori, studiosi e operatori pubblici e privati, chiamati a confrontarsi su strategie e politiche per lo sviluppo territoriale. L'iniziativa è concepita come un vero e proprio laboratorio in cui il contributo di esperti e professionisti è fondamentale al fine di divulgare i risultati delle ricerche più aggiornate, degli strumenti più innovativi per lo sviluppo sostenibile attraverso gli interventi in cultura e creatività e contemporaneamente di confrontarli e creare ulteriori possibilità di sviluppo degli stessi. Il tema dell'edizione 2010 è stato "Lo sviluppo guidato dalla cultura: Creatività, Crescita, Inclusione Sociale – Le politiche Urbane per la Competitività Territoriale".
Obiettivi Aumentare la consapevolezza degli amministratori locali della necessità di trovare un linguaggio comune di dialogo con i cittadini e di attivare un confronto e uno scambio proficuo riguardo alle necessità della collettività residente e agli interventi attivabili.
Destinatari Amministratori, manager, docenti universitari, esperti del settore, artisti, rappresentanti istituzionali provenienti da diverse nazioni principalmente Europee e Mediterranee.
Importo deliberato 6.500 euro.

Titolo *Linea d'ombra Festival delle culture giovani – XV edizione*
Soggetto Promotore/Partner Comune di Salerno.
Descrizione Il Festival, giunto alla 15^ edizione, è un contenitore multidisciplinare che si sviluppa ogni anno intorno ad un tema guida declinato in 5 macro-sezioni artistiche in linea con l'universo delle culture giovani: cinema, musica, scrittura, performing art ed eventi collaterali. Sulla scia di un'iniziativa di richiamo nazionale ed internazionale, il festival si presenta come occasione di incontro e incrocio di più culture, luogo di scambio d'esperienze e di formazione. Fulcro della manifestazione è il centro storico della città di Salerno che per sei giorni è animato da eventi e spettacoli, che nell'edizione del 2010, hanno avuto come tema conduttore "L'identità".
Obiettivi L'iniziativa, nata a Salerno e costruita seguendone lo sviluppo urbanistico e sociale, si propone di realizzare l'auspicata vocazione della città a diventare centro della creatività giovanile, perno di un coerente investimento in attività culturali e spettacolari di livello internazionale.
Destinatari Vasta gamma di pubblico: giovani e turisti.
Importo deliberato 6.000 euro.

Titolo *Concerti d'Estate Villa Guariglia – XIII edizione*
Soggetto Promotore/Partner Centro Turistico Acli (CTA).
Descrizione Rassegna concertistica di musica classica e jazz che si svolge durante i mesi estivi nei giardini di Villa Guariglia in Raito di Vietri sul Mare (SA). Il tema scelto per il 2010 "Kaleidoscope" sottolinea la presenza di un cartellone sempre più variegato e diversificato che alla musica ha unito una mini-rassegna dedicata al teatro classico, una serie di incontri letterari, una sezione dedicata alle famose ceramiche di Vietri sul Mare, una vetrina di eccellenze dell'agroalimentare con laboratori del gusto e un'importante esposizione di produzioni florovivaistiche della provincia di Salerno che ha fatto da cornice all'intera rassegna.
Obiettivi La rassegna, oltre ad avere finalità culturali ed artistiche, ponendosi quale richiamo internazionale per gli appassionati della musica classica e del jazz, mira alla promozione economica del territorio inserendolo in un circuito di flussi turistici qualificati.
Destinatari Ampia fascia di pubblico: musicisti, artisti, turisti, ceramisti, appassionati di musica.
Importo deliberato 5.000 euro.

Titolo *Concorso Art News*
Soggetto Promotore/Partner Rai/Acri
Descrizione Iniziativa promossa dalla Rai, in collaborazione con l'Acri, che consente alle Fondazioni di origine bancaria di promuovere il proprio territorio di riferimento, attraverso la partecipazione al concorso a premi "Secrets" organizzato nell'ambito della trasmissione settimanale Art News, magazine d'arte e cultura di Rai Educational. In particolare, il concorso, che consiste nell'identificare un'opera d'arte attraverso una serie di indizi forniti nel corso della trasmissione, prevede come premio, messo in palio da una delle Fondazioni aderenti, un week end per due persone in una città d'arte con la visita ai percorsi più suggestivi e di maggiore rilievo storico-culturale del territorio, o in alternativa la donazione di 1.500 euro a Save the Children. La Rai realizza e mette a disposizione per la Fondazione partecipante un breve documentario promozionale che viene trasmesso da Art News e che resta visibile anche sul sito dell'ACRI. La Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, che con altre 13 Fondazioni bancarie ha aderito all'edizione 2009/2010 del concorso, ha offerto al vincitore un week-end d'arte a Salerno.
Obiettivi Favorire la conoscenza del patrimonio artistico e paesaggistico italiano, in particolare del territorio della provincia di Salerno.
Destinatari Fruitori dei beni culturali.
Importo deliberato 1.500 euro.

Titolo *Pubblicazione "Strenna estiva - La farfalla"*
Soggetto Promotore/Partner Dipartimento di Letteratura, Arte e Spettacolo – Università degli Studi di Salerno
Descrizione La Farfalla è il titolo della rivista di cui la Strenna Estiva è un numero speciale, pubblicato nel 1893 dalla Casa Editrice Aliprandi di Milano e di cui esistono in Italia pochi esemplari. La rivista pubblicava poesie e racconti di importanti esponenti della letteratura dell'epoca così come autori rimasti poi anonimi. Il progetto ha riguardato la pubblicazione di una Strenna estiva che rappresenta un trascurato e ricco capitolo della letteratura italiana.
Obiettivi Promuovere la conoscenza di un patrimonio culturale minore ma ricco di pagine di storia della letteratura italiana.
Destinatari Biblioteche e studiosi.
Importo deliberato 2.000 euro.

Titolo *Positano Mare Sole Cultura - XVIII Edizione*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Delia
Descrizione La manifestazione, che ogni anno d'estate si svolge nell'incantevole scenario di Positano in Costiera Amalfitana, è divenuta un appuntamento fisso per gli amanti della letteratura nazionale ed internazionale. Il tema scelto per l'anno 2010,"I luoghi dell'anima", ha animato il confronto e il dibattito tra il pubblico e gli ospiti di prestigio appartenenti al mondo della cultura, dell'arte, della politica e dello spettacolo (John Grisham, David Grossman, Franco Zeffirelli, Vittorio Sgarbi, Alberto Bevilacqua, Sergio Zavoli ecc). La manifestazione, divenuta ormai uno dei più autorevoli ritrovi culturali e mondani della stagione estiva, da qualche anno si è caratterizzata anche per la notevole presenza di studenti e docenti che hanno partecipato al progetto formativo "Dal presente al futuro. Incontri autori e studenti" .
Obiettivi Avvicinare il pubblico alla lettura attraverso incontri con gli scrittori, indirizzare e formare i giovani interessati al mondo dell'editoria e alle professioni ad esso collegate. A ciò si aggiungono evidenti finalità di sviluppo turistico economico.
Destinatari Vasto pubblico di turisti, lettori, critici letterari, stampa, studenti, dirigenti scolastici e docenti.
Importo deliberato 800 euro.

Titolo *Scenari Pagani Festival - XIII Edizione*
Soggetto Promotore/Partner Casa Babylon Theatre.
Descrizione Il Festival rappresenta un appuntamento di primo piano, di respiro nazionale, che prende avvio dal grande teatro di tradizione per inseguire nuove tracce e sembianze capaci di attrarre un pubblico colto e variegato. Si tratta di un evento di grande prestigio che ospita artisti nazionali ed internazionali e valorizza la grande risorsa dei giacimenti artistici e culturali presenti sul territorio sempre in cerca di originali occasioni di crescita collettiva. Nell'ambito dell'iniziativa, è assegnato il premio "Scenari Pagani" agli artisti che si sono distinti per la loro ricerca artistica, per la novità e per l'impegno civile.
Obiettivi Il progetto ha l'obiettivo di favorire la formazione professionale di attori e operatoti culturali nell'ambito del teatro e dello spettacolo.
Destinatari Vasto pubblico, attori, critici e studiosi del settore.
Importo deliberato 1.000 euro.

Titolo *Rassegna musicale S. Giorgio Chiesa delle Arti*
Soggetto Promotore/Partner Rettoria San Giorgio Martire
Descrizione La Chiesa di San Giorgio, nel centro storico di Salerno, capolavoro del barocco meridionale, ha aperto le sue porte alla prima rassegna musicale rievocando il ruolo che in passato ha avuto di Chiesa degli artisti. L'evento ha puntato i riflettori su nove appuntamenti musicali di grande richiamo ad ingresso libero, caratterizzati da concerti di musica antica, melodie di Natale, gospel, lirica e canti religiosi.
Obiettivi Promuovere la conoscenza dell'immenso patrimonio artistico e culturale della Chiesa di S. Giorgio attraverso la fruizione di vari generi musicali.
Destinatari Vasta fascia di pubblico, appassionati d'arte, di musica, artisti, turisti.
Importo deliberato 1.500 euro.

Titolo *Stagione Lirico Concertistica e di Balletto 2010*
Soggetto Promotore/Partner Comune di Salerno
Descrizione A coronamento dell'azione di potenziamento e sviluppo delle attività artistiche in occasione del decennale del Teatro Verdi di Salerno, dal 2007 la direzione artistica è stata affidata ad un maestro del calibro di Daniel Oren**,** che ha conferito alla stagione lirica del teatro la giusta risonanza internazionale. Il ricco e variegato cartellone 2010 è stato caratterizzato dalla scelta del Maestro Oren di affidare l'esecuzione delle opere sia a registi e artisti già famosi che a giovani esordienti diversificando, in tal modo, anche l'approccio con il pubblico. Oltre a sette grandi opere liriche, tra cui "Il Barbiere di Siviglia" di Gioacchino Rossini e la "Carmen" di George Bizet, il programma ha previsto anche l'esecuzione di due recital diretti dallo stesso Daniel Oren, uno del grande tenore Josè Carreras e l'altro del tenore Marcelo Alvarez, una rassegna di tredici concerti tra cui uno eseguito dal famoso Stefano Bollani e un balletto con l'étoile della danza internazionale Roberto Bolle e la Compagnia del Teatro di San Carlo. Uno spazio speciale è stato, inoltre, dedicato al Concerto della Pace che ha visto il Maestro Oren dirigere The Israel Symphony Orchestra Rishon-Lezion. E' stata, infine, prevista una collaborazione fra il Teatro e otto istituti scolastici superiori articolata in un ciclo di incontri fra cantanti musicisti e studenti delle scuole salernitane finalizzato alla diffusione della cultura musicale.
Obiettivi Sostenere lo sviluppo culturale ed economico della città di Salerno, riaffermando il teatro quale punto di riferimento del sistema musicale e teatrale, nonché luogo di eccellenza per la fruizione, la divulgazione e la produzione di eventi culturali dall'alto profilo nazione ed internazionale.
Destinatari Vasta fascia di pubblico: appassionati ed esperti di lirica e concerti, studenti dei conservatori, delle Università e delle Scuole, oltre turisti e visitatori occasionali.
Importo deliberato 20.000 euro.

Titolo *Premio Sele d'Oro Mezzogiorno - XXVI Edizione*
Soggetto Promotore/Partner Ente Sele d'Oro.
Descrizione Il Premio nasce nel 1985 con l'intento di offrire un riconoscimento pubblico a persone, associazioni o aziende particolarmente distintesi nell'individuare, proporre o perseguire ipotesi di sviluppo compatibile nel o per il Mezzogiorno. Fin dalla prima edizione, innumerevoli e prestigiosi nomi del mondo della cultura, del giornalismo, del sindacato, della politica e dell'imprenditoria hanno animato le tavole rotonde organizzate nell'ambito del Premio per discutere sulle problematiche economico-sociali del Sud Italia.
Obiettivi: Iniziativa promozionale territoriale finalizzata alla valorizzazione delle tipicità locali nell'ottica di permanenti circuiti tematici di carattere artistico-culturale.
Destinatari Vasta gamma di pubblico, stampa, turisti.
Importo deliberato 2.000 euro.

Titolo *Stagione Teatrale 2009/2010*
Soggetto Promotore/Partner Teatro Popolare Salernitano.
Descrizione Il Teatro Popolare Salernitano da 38 anni, oltre a mettere in scena una variegata programmazione che va dal teatro classico a quello moderno, organizza laboratori teatrali per i giovani ed incontri con le scuole di Salerno al fine di educare i ragazzi al teatro. Il cartellone 2009/2010 ha visto la realizzazione di opere di Pirandello, Shakespeare, Moliere, Euripide, ecc ma anche di teatro popolare oltre ad un recital di poesie di autori antichi e moderni.
Obiettivi Promuovere l'interesse al teatro attraverso la realizzazione di un programma variegato di spettacoli e diffondere la conoscenza del teatro classico e moderno alle giovani generazioni con la partecipazione a corsi teatrali.
Destinatari Pubblico di giovani e adulti, studenti, appassionati di teatro.
Importo deliberato 500 euro.

Titolo *Ricordi di famiglia*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Culturale Il Didrammo
Descrizione Il progetto intende recuperare l'enorme patrimonio prodotto dagli artigiani fotografi, dai dilettanti e dai fotografi improvvisati che costituiscono un patrimonio inestimabile e utile alla ricostruzione storica e scoiale della memoria locale. Con la pubblicazione di un bando è stata effettuata la raccolta fotografica e filmica di cui si è provveduto innanzitutto a salvare tutto il materiale originale soggetto al deperimento fisico attraverso interventi di restauro e di preservazione. Successivamente è sta effettuata un'operazione di digitalizzazione delle immagini per creare un database per la ricerca e la consultazione del materiale acquisito consultabile e condiviso on line. Il progetto ha contribuito anche alla formazione di nuove figure professionali coinvolgendo studenti prossimi alla laurea che hanno svolto il loro tirocinio come ricognitori, catalogatori, ricercatori dell'evoluzione del costume e dei territori.
Obiettivi Recuperare, valorizzare e conservare la memoria storica e l'identità del territorio provinciale di Salerno attraverso la creazione di un archivio storico-fotografico.
Destinatari Cittadini, Comuni, Enti locali, EPT, Università, studenti, ricercatori, studiosi, biblioteche, musei.
Importo deliberato 2.000 euro.

Titolo *Programma attività 2010*
Soggetto Promotore/Partner Fondazione Filiberto Menna
Descrizione La Fondazione Filiberto Menna - Centro Studi d'Arte Contemporanea, fin dal 1994, promuove iniziative e progetti volti a diffondere ed approfondire la conoscenza del presente dell'arte, rinnovando così la lezione teorica dello studioso salernitano, fra i protagonisti del dibattito critico del secondo Novecento. Avvalendosi della collaborazione di giovani studiosi e grazie alla presenza di strutture e di strumenti adatti a realizzare iniziative legate all'attualità, la Fondazione, che ospita al suo interno una Biblioteca e una Mediateca, si presenta come spazio dinamico e polifunzionale che svolge la

propria missione culturale con precise strategie operative. Confronti è la parola chiave per definire il progetto delle attività del 2010 che hanno portato alla realizzazione di attività seminariali dedicate alla riflessione estetica, filosofica e musicale, cicli di conferenze, convegni, mostre, laboratori didattici e pubblicazioni scientifiche.
Obiettivi Il programma annuale punta all'accrescimento, in ambito cittadino e regionale, della sensibilità nei confronti dell'arte contemporanea, promuovendo la conoscenza dell'arte e proponendosi di contribuire alla definizione di uno specifico percorso di formazione con precise finalità occupazionali per i giovani.
Destinatari esperti d'arte, giovani studiosi e studenti.
Importo deliberato 5.000 euro.

Titolo *Battito d'ali – musica da camera*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Culturale "Io&la Musica"
Descrizione L'iniziativa ha previsto il coinvolgimento di giovani artisti di Salerno e provincia che si sono esibiti in quattro concerti di musica da camera non proposti in maniera "classica" ma caratterizzati da interventi di artisti famosi e proiezioni scenografiche in modo da rendere l'ascolto più fruibile ad un pubblico più variegato.
Obiettivi Il progetto intende puntare sulla promozione di giovani artisti salernitani aiutandoli ad inserirsi nel mondo lavorativo e ad incentivare la cultura della musica da camera e la formazione all'ascolto di un pubblico appartenente a diverse fasce culturali, sociali e generazionali.
Destinatari Pubblico di Salerno e provincia, appassionati di musica da camera.
Importo deliberato 1.000 euro.

Titolo *Giffoni Film Festival – XXXX edizione*
Soggetto Promotore/Partner Ente Autonomo Festival Internazionale del Cinema per Ragazzi.
Descrizione Il Festival di Giffoni, divenuto ormai tra i più importanti nel panorama cinematografico internazionale, è giunto alla sua 40° edizione. "Amore" è stato il "fil rouge" che ha segnato i dibattiti e gli incontri dei ragazzi con i protagonisti del mondo del cinema, della cultura e dello spettacolo di fama nazionale e internazionale tra cui Luciano Ligabue, Claudia Pandolfi, Alessandro Preziosi, Susan Sarandon. Circa 2800 giurati tra i 3 e i 18 anni, provenienti da 41 nazioni, compresa l'Italia, hanno composto le giurie del Festival e sono stati ospitati presso famiglie di Giffoni, Salerno e provincia. Nell'ambito del Festival, è stata realizzata anche la seconda edizione del Premio Mezzogiorno che ha visto l'attrice Giovanna Mezzogiorno assegnare il Premio Speciale Vittorio Mezzogiorno al giornalista Gianni Minà. Come ogni anno, Amnesty International, oltre alla tradizionale presenza di uno stand, ha selezionato dei cortometraggi sui temi del diritto all'uguaglianza, dell'immigrazione clandestina e della situazione tragica dei rifugiati e del loro mancato diritto d'asilo.
Obiettivi Il Festival intende confermarsi punto di riferimento culturale ed economico per la produzione, la distribuzione e la promozione di film per ragazzi, diventare grande indotto di promozione culturale, economica e turistica per la provincia di Salerno, impegnarsi ogni anno con nuovi progetti ed iniziative a sostegno delle organizzazioni per la tutela e la difesa dei diritti dei più deboli e di progetti per i giovani disagiati.
Destinatari Ragazzi dai 3 anni ai 18, pubblico adulto, giornalisti, registi, produttori, artisti, turisti, critici, attori.
Importo deliberato 4.000 euro.

Titolo *Mostra omaggio a Gillo Dorfles – Parola di Gillo*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Culturale Artistica "Promoarte".
Descrizione La mostra "Parola di Gillo" è un omaggio del pittore Cosimo Budetta in occasione del compimento dei 100 anni del critico d'arte e filosofo Gillo Dorfles che ha partecipato all'evento. L'allestimento, presso la Chiesa di Sant'Apollonia in Salerno, è stato caratterizzato da circa trenta opere, il cui filo conduttore è stato l'amicizia ventennale che lega i due artisti. L'iniziativa ha previsto anche la pubblicazione del catalogo della mostra.

Obiettivi Celebrare il centenario del famoso Maestro Dorfles e puntando sulla sua presenza alla mostra rinsaldare il rapporto dello stesso con la tradizione artistica della provincia e della città di Salerno.
Destinatari Vasta fascia di pubblico, cultori di mostre, appassionati d'arte in generale.
Importo deliberato 1.500 euro.

Titolo *Progetto Sophia Factory*
Soggetto Promotore/Partner Comune di Salerno
Descrizione Nell'ambito della XV Edizione del Festival Culture Giovani è stato realizzato il Sophia Factory, un nuovo progetto di talent-scouting nato per offrire la possibilità ad artisti dai 18 ai 30 anni sull'intero territorio nazionale di realizzare le proprie opere. L'iniziativa prendendo spunto dal nome di una delle location del Festival, il Complesso Monumentale di Santa Sofia nel centro storico di Salerno, nasce come "fabbrica" (*factory*) permanente di sapere creativo (*sophia*). Numerosissimi i giovani artisti che hanno risposto ai bandi pubblici indetti dal Festival per la produzione di un cortometraggio di finzione e di due spettacoli teatrali. La selezione è poi stata affidata ad una commissione "mista", presieduta dai direttori artistici di Linea d'Ombra.
Obiettivi L'iniziativa si pone due obiettivi principali: migliorare le funzioni d'uso di uno spazio pubblico, il Complesso Monumentale di Santa Sofia, che diventa punto di riferimento per musica, cinema, performing art e incontri culturali; valorizzare i nuovi talenti creativi promuovendone la conoscenza e le opere.
Destinatari utente/turista, vasta fascia di pubblico.
Importo deliberato 15.000 euro.

Titolo *Pubblicazione del testo "La chirurgia della Scuola Medica Salernitana e Ruggiero di Frugaldo"*
Soggetto Promotore/Partner La Nuova Scuola Medica Salernitana – Centro di Arte, Scienza e Cultura del Mediterraneo.
Descrizione Pubblicazione di un testo di studio inedito sulla figura di Ruggiero di Frugaldo, primo medico della famosa Scuola Medica Salernitana che ha scritto in modo dettagliato le varie fasi chirurgiche degli interventi, illustrando in modo particolareggiato anche la strumentazione occorrente. Il libro è stato presentato nell'ambito di una giornata di studi sulla conoscenza dei testi antica della Antica Scuola.
Obiettivi Portare a conoscenza del grande pubblico gli antichi testi della Scuola Medica Salernitana e gli uomini che hanno contribuito a renderla famosa e all'avanguardia in Europa per molti secoli.
Destinatari Pubblico interessato e cultore della materia, associazioni culturali, biblioteche, medici.
Importo deliberato 2.000 euro.

Titolo *Festival di Musica Antica - XXIII Edizione*
Soggetto Promotore/Partner Centro Iniziative Culturali Koinè.
Descrizione. La manifestazione, nata nel 1982, è ideata da un nucleo di musicisti che, fin dal 1972, si sono interessati alla musica "antica". Ogni anno effettuano ricerche in biblioteche italiane e straniere coinvolgendo musicisti specializzati di fama internazionale a cui poi commissionano, in esclusiva, i concerti secondo il tema scelto. In occasione della celebrazione degli anniversari di due grandi musicisti meridionali Alessandro Scarlatti e G.B. Pergolesi, la XXIII edizione è stata dedicata alla musica napoletana del 700.
Obiettivi La rassegna intende portare all'attenzione del pubblico un repertorio antico e barocco allo scopo di dimostrare quanto questo genere musicale sia godibile e in grado di essere apprezzato da conoscitori e non.
Destinatari Vasta fascia di pubblico, appassionati di musica in generale.
Importo deliberato 1.000 euro.

Titolo *Rassegna Apollonia Ateliers – terzo ciclo 2010-2011*
Soggetto Promotore/Partner *Associazione Apollonia Ateliers*
Descrizione La rassegna intende proporsi quale vero e proprio laboratorio d'osservazione delle esperienze creative rivolgendo l'attenzione ai diversi linguaggi delle arti visive, dalla pittura alla fotografia, dalla grafica all'arte ceramica coinvolgendo in un confronto equanime artisti e giovane critica in una prospettiva di livello nazionale e internazionale. L'attenzione progettuale nel biennio 2010-2011 è rivolta ad una programmazione espositiva d'eccellenza che si sviluppa in nove appuntamenti con mostre ed eventi performativi, tra i quali un evento speciale dedicato al maestro Marc Fumaroli che esporrà per la prima volta in Italia la sua opera fotografica.
Obiettivi Promuovere le esperienze creative di artisti favorendo l'indotto culturale, turistico ed economico territoriale
Destinatari Vasta fascia di pubblico, cultori di mostre, appassionati d'arte in generale.
Importo deliberato 4.500 euro.

Titolo *150° Anniversario dell'Unità d'Italia*
Soggetto Promotore/Partner ACRI e Fondazioni di origine bancaria
Descrizione L'ACRI, in occasione della ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ha coinvolto le Fondazioni di origine bancaria in un'importante iniziativa collettiva che, grazie all'erogazione di 2,2 milioni di euro, consentirà il restauro del Forte di Arbuticci a Caprera, dove sarà allestito il Museo "Garibaldi nel Mondo". L'iniziativa, sostenuta dallo Stato e in parte dalle Fondazioni, in ragione del suo grande valore simbolico e del contributo che potrà offrire allo sviluppo turistico dell'isola, è considerata tra le più importanti fra quelle promosse dal Comitato per la celebrazione dell'Unità d'Italia. Il progetto restituirà al pubblico, anche internazionale, un'area di eccezionale valore ambientale e paesaggistico, il Forte Arbuticci, che ospitava fino alla II Guerra Mondiale strutture militari operative a difesa della flotta italiana e che è uno dei punti panoramici più belli di tutto l'arcipelago de La Maddalena.
Obiettivi Il piano di interventi per il restauro del Forte di Arbuticci è destinato a diventare il più significativo degli spazi museali dedicati al grande condottiero: punto di riferimento per la conoscenza e lo studio della storia e della vita di Giuseppe Garibaldi, nonché nodo centrale della rete di musei garibaldini italiani ed esteri.
Destinatari Vasta fascia di pubblico, storici, turisti, cultori di mostre.
Importo deliberato 7.000 euro.

Educazione, Istruzione e Formazione

Titolo *Il Quotidiano in Classe 2010/2011*
Soggetto Promotore/Partner Osservatorio Permanente Giovani-Editori
Descrizione L'iniziativa si articola in tre punti: lezioni in classe dedicate alla lettura di un quotidiano nazionale italiano, di quotidiani regionali, di un quotidiano sportivo nazionale e un giornale economico; attività di formazione per i docenti responsabili del progetto basata su autorevoli contributi scientifici, oltre ad un servizio di assistenza didattica on line; attività di ricerca attuata attraverso la valutazione dei quotidiani da parte degli alunni i cui risultati, che consentono anche un costante monitoraggio dell'iniziativa, sono presentati ogni anno al convegno "Crescere tra le righe".
Obiettivi Avvicinare i giovani alla lettura critica dei quotidiani, per dar loro un'occasione in più per sviluppare un'opinione propria dei fatti e per maturare una solida coscienza critica che li renda, domani, cittadini più liberi.
Destinatari Studenti delle scuole medie superiori ed insegnanti.
Importo deliberato 22.000 euro.

Titolo *FSE: Un passpartout per l'Europa*
Soggetto Promotore/Partner *ITC Statale "A. Genovesi".*
Descrizione In ottemperanza al Regolamento n.1828/2006 del 08/12/2006 della Commissione Europea che prevede l'organizzazione di azioni di pubblicità sugli interventi programmati con i Fondi Strutturali Europei, l'Istituto A. Genovesi di Salerno ha organizzato un percorso per la presentazione di prodotti didattici e multimediali realizzati nell'anno scolastico 2009/2010. Nei giorni 4 e 5 giugno 2010 sono stati allestiti alcuni stand che con l'ausilio di fotografie e prodotti hanno reso evidenti le attività formative offerte agli studenti grazie al Fondo Sociale Europeo. In particolare è stata presentata l'offerta aziendale del "Pastificio Principessa Sichelgaita" come impresa simulata dagli studenti delle classi quarte e le esperienze di alternanza scuola-lavoro realizzate sia in Italia che all'estero.
Obiettivi Pubblicizzare le iniziative messe in campo dall'ITC Genovesi per migliorare le competenze degli studenti e poter offrire al mondo del lavoro personale più qualificato.
Destinatari Studenti, docenti e genitori.
Importo deliberato 500 euro.

Titolo *Progetto Costruiamo Ben-Essere e Sicurezza*
Soggetto Promotore/Partner Associazione di promozione sociale "Città del Ben-essere"
Descrizione Iniziativa che prevede interventi di supporto familiare e scolastico, di partecipazione e di responsabilizzazione verso la propria comunità nonché lo sviluppo di una rete di attori locali che possa servire a riflettere sull'importanza del benessere e della sicurezza vissuta all'interno della realtà territoriale in cui i rapporti sociali si manifestano. In particolare, nel quartiere prescelto, il centro storico di Salerno, sono state realizzate attività educative quali laboratori di musica, danza e teatro, attività informative come l'istituzione di un portale web a sostegno della rete sociale, attivato un piano comunicativo e partecipativo rivolto alla cittadinanza e ai rappresentanti istituzionali.
Obiettivi Attivare processi partecipativi nell'area centro storico e sviluppare una rete locale a supporto dei giovani e dell'intera cittadinanza sulle "questioni" di sicurezza e di benessere locale.
Destinatari giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni per i laboratori educativi, cittadini di vasta fascia di età per le attività di analisi e comunicazione.
Importo deliberato 2.000 euro.

Titolo *Borsa di studio Corso di Laurea magistrale internazionale in Food Engineering*
Soggetto Promotore/Partner Dipartimento di Ingegneria Chimica e Alimentare – Università degli Studi di Salerno
Descrizione Si tratta di un corso di laurea in Food Engineering, tenuto in lingua inglese, di durata biennale per il quale è previsto il mutuo riconoscimento del titolo in un circuito internazionale. L'articolazione del corso, strutturato in attività didattiche e attività di formazione alla ricerca di base e applicata, promuoverà i contatti tra gli studenti e gli organismi di ricerca e i settori industriali operanti sul territorio salernitano e campano che potranno offrire future opportunità professionali.
Obiettivi Formare laureati con competenze professionali sui diversi aspetti dell'ingegneria alimentare e della trasformazione dei prodotti alimentari, favorire gli scambi e la mobilità internazionale da e verso il territorio con indubbi vantaggi in termini di opportunità di crescita culturale e professionale.
Destinatari Studenti italiani e stranieri che abbiano conseguito una laurea in Ingegneria Chimica, Ingegneria Alimentare o corsi di laurea affini.
Importo deliberato 6.000 euro.

Titolo *La notte dei ricercatori 2010*
Soggetto Promotore/Partner Associazione "Unis@und - Oltre i confini del web".
Descrizione L'evento (Fantastic Actors in a Night of Sciences), promosso dalla Commissione Europea nell'ambito dell'iniziativa "Researchers in Europe", è un progetto di comunicazione scientifica realizzato attraverso un cortometraggio i cui protagonisti sono i ricercatori. Il framework è costituito dal cinema: il messaggio cinematografico diventa racconto del ruolo della scienza e delle trasformazioni che essa ha prodotto e produce per mezzo dei suoi attori nella società contemporanea

Obiettivi Coinvolgere con l'uso dei mezzi di comunicazione (tradizionali e new media) la popolazione del Mezzogiorno sugli aspetti meno noti della ricerca scientifica, anche grazie all'intervento di stakeholders locali ed enti istituzionali che direttamente ed indirettamente contribuiscono alla divulgazione scientifica.
Destinatari Intera popolazione provincia di Salerno.
Importo deliberato 1.000 euro.

Titolo *Conoscere la Borsa*
La descrizione del progetto è riportata di seguito nel paragrafo dedicato ai progetti da "piani di azione progettuale".

Ricerca Scientifica e Tecnologica

Titolo *Vivace 2010*
Soggetto Promotore/Partner Associazione LaborSalerno.
Descrizione Terza Edizione dell'unica manifestazione nazionale dedicata alle problematiche relative alle intolleranze alimentari (celiachia, latte e derivati, multintolleranze), alla corretta alimentazione e nutrizione, alle problematiche sociali e psicologiche e alla ricerca scientifica e medica in questo ambito. L'iniziativa è stata caratterizzata da tre fasi: convegno e workshop scientifici con studiosi, ricercatori ed esperti del settore; esposizione di prodotti di aziende alimentari e di servizi; fase informativa e degustativa con laboratori e corsi di cucina per una alimentazione varia, sana e anche divertente. Nell'ambito della terza edizione è stato anche realizzato il progetto informativo-divulgativo "A scuola con Vivace" rivolto agli istituti superiori della provincia di Salerno per sensibilizzare gli studenti e le loro famiglie sulle intolleranze e puntare verso un'alimentazione corretta ed equilibrata.
Obiettivi L'iniziativa intende informare sull'attività di ricerca, sviluppare dibattiti sulle problematiche mediche, sociali e psicologiche legate ai soggetti intolleranti e allergici, sensibilizzare e coinvolgere i soggetti economici che operano nel settore per migliorare la qualità dei prodotti e per diminuire i disagi socio-alimentari dei soggetti intolleranti.
Destinatari Famiglie, medici, studenti, strutture sanitarie, aziende alimentari, ristoratori, università, centri di ricerca, laboratori e centri di analisi, commerciati, imprenditori, consumatori in genere.
Importo deliberato 1.000 euro.

Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Titolo *Progetto Crescere Insieme, Nutrirsi Bene*
Soggetto Promotore/Partner ACRI e Fondazioni di origine bancaria.
Descrizione Azione di solidarietà per la popolazione di Haiti, colpita dal terremoto del 12 gennaio 2010, promossa dall'ACRI e a cui hanno aderito 42 Fondazioni di origine bancaria che hanno messo a disposizione 772.330 euro. Il progetto, che mira alla lotta contro la malnutrizione dei bambini nell'isola caraibica, si articola in un insieme di iniziative realizzate in loco da tre Ong con una comprovata conoscenza della situazione del Paese: Fondazione AVSI, Fondazione Rava NPH Italia Onlus, Oxfam Italia. Lotta contro la malnutrizione ad Haiti attraverso il rafforzamento dei Centri nutrizionali e sanitari, miglioramento della produzione agro alimentare, integrazione della dieta delle mense scolastiche e sostegno alle famiglie degli scolari. Questi i cardini del progetto che interesserà 60 mila cittadini haitiani in un'area compresa tra la capitale Port au Prince e la zone rurale di Les Cayes con un intervento coerente con le linee di sviluppo di Haiti identificate dalla comunità internazionale e dal Governo Haitiano.
Obiettivi L'intervento intende produrre benefici sia sul fronte della cura dei bambini malnutriti sia su quello di un piano di educazione alimentare di ampia portata, portare Haiti ad uscire dalla miseria strutturale creando una situazione di sviluppo attraverso attività di sostegno.

Destinatari Popolazione di Haiti.
Importo deliberato 5.000 euro.

Titolo *Itinerari socio-culturali per dodici persone diversamente abili della provincia di Salerno*
Soggetto Promotore/Partner Il Germoglio Onlus.
Descrizione L'iniziativa ha previsto una vacanza, con itinerario artistico-culturale, per dodici giovani diversamente abili impegnati durante l'anno in attività artigianali. La destinazione scelta è stata Amalfi al fine di stimolare l'interesse dei diversamente abili sulle bellezze e sulla storia del territorio di appartenenza, al fine di coniugare la conoscenza dell'arte e della storia, di verificare la capacità di inserirsi in situazioni extra familiari e di socializzare in ambienti diversi.
Obiettivi Offrire a giovani diversamente abili, dopo un anno di inteso lavoro, la possibilità di trascorrere comunitariamente un'esperienza non solo riposante ma anche ricca di formazione culturale.
Destinatari 12 giovani diversamente abili.
Importo deliberato 2.000 euro.

Titolo *Corso di alfabetizzazione in informatica di 2° livello per soggetti non vedenti ed ipovedenti*
Soggetto Promotore/Partner Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti Onlus – Sezione provinciale Salerno.
Descrizione Sulla scorta del successo del corso di alfabetizzazione in informatica di 1° livello, organizzato nel 2009 e finalizzato all'acquisizione delle tecniche base dell'uso del computer e degli speciali dispositivi di lettura per non vedenti, è stato realizzato nel 2010 anche il corso di 2° livello. L'iniziativa è stata realizzata con la partecipazione di 24 non vedenti ed ipovedenti della provincia di Salerno divisi in due gruppi di lavoro che hanno seguito 20 ore di lezioni individuali e frontali. Il corso è stato strutturato sull'acquisizione delle nozioni base per la navigazione internet e sull'uso della posta elettronica attraverso gli speciali dispositivi di lettura per i non vedenti.
Obiettivi Offrire ai non vedenti ed ipovedenti lavoratori, studenti e pensionati la possibilità di abbattere le barriere di comunicazione attraverso l'acquisizione di informatica di base necessaria a far crescere l'autonomia personale in quanto cittadini inseriti a pieno titolo nel contesto sociale.
Destinatari Non vedenti e ipovedenti a cui è sta riconosciuta disabilità visiva e che hanno già partecipato ad un corso di informatica di 1° livello.
Importo deliberato 7.000 euro.

Titolo *Mensa dei Poveri S. Francesco Onlus di Salerno*
Soggetto Promotore/Partner Associazione di Volontariato S. Francesco Onlus.
Descrizione In risposta ad un appello dell'Associazione attraverso i mass media locali, è stato realizzato un intervento a sostegno della Mensa dei Poveri San Francesco Onlus al fine di evitarne la chiusura per mancanza di fondi. La Mensa dei Poveri, fondata nel 1994, offre ogni giorno all'ora di pranzo un punto di ristoro e un luogo di aggregazione familiare per tanti bisognosi servendo loro gratuitamente una media di circa 140 pasti caldi al giorno e garantendo a queste persone e alle loro famiglie la sussistenza minima. Le attività di gestione della mensa, dalla cucina all'accoglienza, dall'approvvigionamento e alla distribuzione, sono svolte grazie all'apporto di volontari, costituiti nell'Associazione San Francesco Onlus che si avvale dei contributi spontanei (in danaro e/o in materie prime) di Enti (soprattutto la Caritas Diocesana e il Comune di Salerno), aziende e privati sensibili alla causa, risultati fondamentali per la sopravvivenza e l'efficienza del servizio offerto.
Obiettivi Contribuire a superare le gravi difficoltà finanziarie dell'Associazione di volontariato e scongiurare il rischio di chiusura della Mensa che avrebbe causato seri impatti sociali per l'intera comunità civile.
Destinatari Senza fissa dimora, migranti, anziani, ex tossicodipendenti, disoccupati.
Importo deliberato 5.000 euro.

Titolo *Progetto "Noi abbiamo a cuore lo sport"*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Pubblica Assistenza "Castello".
Descrizione Il progetto intende informare e formare tutti coloro che praticano sport a livello dilettantistico e amatoriale circa le problematiche cardio-respiratorie che possono subentrare durante la pratica sportiva. Attraverso l'uso di attrezzature specifiche per il primo soccorso, quali defibrillatori, manichini, lettini, ecc e con l'ausilio di volontari specializzati è stato mostrato come intervenire nel caso di malori durante lo sport al fine di far conoscere quanto sia importante in questi casi la corretta applicazione delle tecniche salva-vita.
Obiettivi sensibilizzare e formare gli sportivi e i cittadini in genere sul corretto uso delle tecniche salvavita.
Destinatari Uomini e donne che praticano qualsiasi tipo di sport e/o che gestiscono luoghi di incontro sportivo.
Importo deliberato 1.500 euro.

Titolo *Progetto "Accoglienza Costruttiva"*
Soggetto Promotore/Partner "Il Chiostro" del Convento dei Frati Cappuccini a Salerno.
Descrizione Il progetto, avviato nel 2006, si inserisce nell'ambito della formazione informatica e, dal 2010, si è arricchito anche di un corso base di lingua inglese. L'iniziativa è rivolta ai cittadini appartenenti alle fasce sociali più deboli sia italiani che stranieri e consiste nell'organizzazione di attività di laboratorio informatico e studio della lingua inglese di base. Al termine del corso sono previste attività di stage facoltativa presso enti non profit e cooperative sociali.
Obiettivi Il progetto intende coniugare l'accoglienza e la solidarietà nei confronti delle persone immigrate e delle fasce sociali deboli attraverso attività formative al fine di migliorarne la condizione sociale e lavorativa.
Destinatari Immigrati, italiani meno abbienti quali disoccupati, inoccupati, pensionati, studenti.
Importo deliberato 1.500 euro.

Titolo *Fondo patrimoniale Fondazione Carisal*
Soggetto Promotore/Partner Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana.
Descrizione La Fondazione ha istituito un fondo patrimoniale con diritto di indirizzo, nell'ambito della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus, di cui fa parte in modo irrevocabile, con lo scopo di migliorare la qualità della vita della comunità salernitana mediante il sostegno di interventi di solidarietà e di utilità sociale.
Il Fondo consente alla Fondazione Carisal di accrescere le proprie risorse, grazie al meccanismo della raccolta di donazioni e di contributi provenienti da privati, istituzioni pubbliche ed enti senza finalità di lucro, in favore dei progetti e ad incremento del fondo, ed ai trasferimenti effettuati dalla Fondazione per il Sud, in base al meccanismo del raddoppio della raccolta.
La sua gestione è rimessa ad un comitato paritetico di cui fa parte la Fondazione Carisal con due propri designati, con la funzione di indirizzare, di volta in volta, la fondazione comunitaria nella scelta dei destinatari e degli interventi da sostenere con i frutti del patrimonio e le disponibilità del fondo. La fondazione di comunità assicura un controllo sul corretto utilizzo delle risorse del fondo e sul rispetto delle norme regolamentari e statutarie oltre a svolgere una generale funzione di indirizzo nella scelta delle modalità di erogazione, nelle attività di promozione e di raccolta dei fondi in favore dei progetti e del fondo.
Obiettivi. Il fondo ha la finalità di sostenere iniziative e progetti di solidarietà e di utilità sociale promossi da organizzazioni senza scopo di lucro della provincia di Salerno operanti negli ambiti di intervento della Fondazione di Comunità. Particolare attenzione è rivolta al sostegno, in ambito sociale, di interventi di solidarietà e di utilità sociale in favore di coloro che versano in stato di bisogno ed in situazioni di difficoltà economica.
Destinatari: L'intera comunità della provincia di Salerno, attraverso interventi realizzati da organizzazioni senza scopo di lucro, anche a sostegno di persone e nuclei familiari in condizioni di svantaggio socio-economico.

Importo deliberato: euro 60.000 per la costituzione del fondo patrimoniale, suddiviso al 50% tra parte patrimoniale e parte per disponibilità, costituenti il fondo; euro 5.000 a copertura delle spese di promozione e delle azioni di raccolta di fondi in favore del Fondo patrimoniale.

Titolo *Fondazione per il Sud*
Il contributo alla Fondazione per il Sud deriva dall'Accordo nazionale Acri-Volontariato del 23.06.2010 ed è meglio specificato nel successivo paragrafo dedicato alle erogazioni previste dalla legge per il Volontariato.

Altri settori ammessi
La Fondazione ha sostenuto tre iniziative rivolte al mondo giovanile, nell'ambito del settore Attività Sportiva.

Titolo *Manifestazione "Ginnastica sotto le stelle" - VIII Edizione*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Sportiva Mediterranea di Salerno.
Descrizione Evento sportivo che si è svolto presso la palestra del Liceo Scientifico "F. Severi" di Salerno con la partecipazione di 500 giovani atleti dai 3 anni in poi provenienti da tutta la provincia di Salerno. Nell'ambito della manifestazione è realizzata anche una raccolta fondi a favore di Telefono Azzurro.
Obiettivi Promozione dello sport giovanile quale strumento di crescita e aggregazione sociale.
Destinatari Giovani atleti dai 3 anni in su, genitori, vasta fascia di pubblico.
Importo deliberato 450 euro.

Titolo *Torneo Nazionale di Calcio Giovanile "S. Vito" - XI Edizione*
Soggetto Promotore/Partner ASD "Leoncini Gregoriani".
Descrizione Torneo di calcio giovanile, organizzato a S. Gregorio Magno (SA), che si prefigge di non essere solo una manifestazione ludico-agonistica ma che ogni anno punta ad accogliere i valori autentici dello sport che, soprattutto quando è praticato da giovani, può favorire e stimolare la comprensione e la tolleranza reciproca oltre che costituire un freno ai vari disagi giovanili. In quest'ottica sono stati organizzati dei convegni aventi ad oggetto non solo il calcio e lo sport come fenomeno aggregante ed educativo ma anche le problematiche connesse al mondo dei giovani e il ruolo che può svolgere lo sport per risolvere tali problemi, soprattutto nelle piccole realtà locali della provincia di Salerno.
Obiettivi Promozione della pratica agonistica e creazione di occasioni di socializzazione e di incontro oltre che promozione del territorio della provincia di Salerno attraverso la valorizzazione delle proprie peculiarità e specificità.
Destinatari Giovani atleti, vasta fascia di pubblico, sportivi, dirigenti tecnici.
Importo deliberato 1.000 euro.

Titolo *Salerno in Primavera 2010*
Soggetto Promotore/Partner ASD Scuola Calcio Primavera Salerno.
Descrizione Rassegna annuale dedicata non solo al calcio giovanile amatoriale e agonistico ma anche ad iniziative culturali e solidali. Nell'ambito del torneo è stata inserita, per questa edizione, una sezione dedicata ai "Valori in campo" che ha coinvolto i partecipanti ad esprimersi attraverso dei lavori individuali o di squadra (materiale cartaceo, multimediale o fotografico) sulle tematiche legate "alla scoperta del nostro territorio" per il premo Alfonso Gatto e "all'integrazione attraverso il calcio" per il premio Sandro Ciotti. I dirigenti tecnici, gli atleti e le loro famiglie, oltre al programma sportivo, hanno potuto prendere parte all'organizzazione di gite turistiche nella città di Salerno.
Obiettivi Promozione del calcio giovanile quale strumento per sviluppare e consolidare nei giovani sentimenti e valori positivi quali la legalità, il rispetto, la tolleranza, la solidarietà, l'accoglienza.
Destinatari Giovani calciatori tra i 5 e i 16 anni, dirigenti tecnici, famiglie, studenti.
Importo deliberato 2.000 euro.

Progetti da "piani di azione progettuali"

In linea con la strategia di azione individuata dal Consiglio di Indirizzo nel 2006 e annualmente implementata, la Fondazione ha proseguito le attività previste nei "piani di azione progettuali".
Di seguito è riportata una breve descrizione delle iniziative avviate in relazione ai piani di azione approvati per settore di intervento rilevante.

Settore Arte, attività e beni culturali

Sottosettore "Attività culturali"

Titolo *Museo didattico della Scuola Medica Salernitana*
Soggetto Promotore/Partenariato Fondazione Carisal, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino.
Descrizione La Fondazione ha sostenuto, negli anni scorsi, il progetto di realizzazione del museo virtuale della Scuola Medica Salernitana allestito nell'antica chiesa di San Gregorio nel centro storico di Salerno, voluto e iniziato nel 1993 dalla Soprintendenza. Il Museo, inaugurato il 18/12/2009, è un centro di documentazione ed informazione bibliografica che presenta in chiave divulgativa, con l'uso delle più moderne tecnologie informatiche, la storia, i protagonisti, le tematiche e i testi dell'antica e prestigiosa Scuola Medica, con particolare attenzione al mondo dei diversamente abili. La Fondazione, nel 2010, ha deciso di sostenere il completamento e l'ampliamento del museo didattico, anche dal punto di vista di tecnologie innovative, per la migliore fruizione del bene.
Obiettivi Completare e valorizzare la documentazione storica della più antica cultura medica e filosofica rendendo maggiormente fruibile il museo.
Destinatari Flussi turistici, studenti, studiosi ed esperti.
Importo deliberato 25.000 euro.

Titolo *Attività di completamento e valorizzazione dei Giardini della Minerva*
Soggetto Promotore/Partenariato Fondazione Carisal, Fondazione Scuola Medica Salernitana.
Descrizione Attività di completamento e la valorizzazione del Giardino della Minerva: antico orto botanico situato nel centro storico di Salerno che nel medioevo fu utilizzato come *giardino dei semplici* a fini didattici per gli studenti dalla famosa Scuola Medica Salernitana e di cui oggi ne conserva la memoria e la tradizione botanica. In particolare, è presente nel giardino la leggendaria mandragora, pianta che si riteneva avesse poteri straordinari. Nel giardino si tengono normalmente visite guidate per illustrare i principi della Scuola Medica Salernitana e delle piante medicinali utilizzate nel medioevo e sono, inoltre, attivi corsi di botanica a tema ed un vivaio dove si possono prenotare le piantine. Il giardino è provvisto di una tisaneria in cui è possibile degustare gli infusi che utilizzano i *semplici* dell'orto botanico.
Obiettivi Valorizzazione e promozione dell'antico giardino al fine di renderlo totalmente fruibile nei più ampi circuiti turistici nazionali
Destinatari Flussi turistici, studenti, studiosi ed esperti.
Importo deliberato 20.000 euro.

Sottosettore "Beni Culturali"

Titolo *Progetto di valorizzazione e promozione delle Terme di Contursi*
Soggetto Promotore/Partenariato Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, Consorzio Turistico Contursi Thermae.
Descrizione La Fondazione ha proseguito nei necessari contatti preliminari con i termalisti e gli enti locali, pubblici e privati volti alla costituzione di partenariati, economici e funzionali alla realizzazione di

iniziative di valorizzazione e promozione del turismo culturale e termale delle Terme di Contursi (SA), in affiancamento ai soggetti pubblici interessati e al Consorzio Turistico Contursi Thermae, di cui la Fondazione è socia in qualità di ente onorario.
Obiettivi Promuovere lo sviluppo e la valorizzazione delle Terme di Contursi.
Destinatari Flussi turistici.

Settore Educazione, Istruzione e Formazione

Sottosettore "Crescita e formazione giovanile"

Titolo *Conoscere la Borsa*
Soggetto Promotore/Partner Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa) e Gruppo europeo delle Casse di Risparmio di Bruxelles.
Descrizione Si tratta di un'iniziativa europea con finalità didattiche nata in Germania ad opera dell'Associazione delle Casse di Risparmio tedesche a cui la Fondazione Carisal, unica per il Centro Sud, ha aderito per il quarto anno consecutivo. Mediante esercitazioni pratiche che simulano la partecipazione al mercato borsistico, gli studenti hanno la possibilità di imparare ad investire in borsa, prendendo parte ad un'entusiasmante competizione a livello europeo. Quest'anno, grazie all'adesione della Fondazione Carisal, hanno preso parte alla competizione europea 10 Scuole Superiori di Salerno e Provincia, una di Formia e, per il primo anno, l'Università degli Studi di Salerno, con due squadre di studenti della Facoltà di Economia. Come per le precedenti edizioni, al fine di incuriosire ed avvicinare ulteriormente gli studenti al mondo dell'economia e dei mercati finanziari, la Fondazione ha, inoltre, organizzato il "Ciclo di incontri di Conoscere la Borsa" con esperti del settore. Nel periodo gennaio - marzo 2010 sono intervenuti: Innocenzo Cipolletta, Pasquale Capretta, Renato Pagliaro. Gli atti di tali interventi sono stati raccolti e pubblicati dalla Fondazione nel volume "Conoscere la Borsa 2009/2010", un utile strumento didattico, che viene diffuso nelle scuole coinvolte nel progetto. Per il Ciclo di Conoscere la Borsa 2010/2011, il 15/12/2010 si è tenuto presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Salerno, il primo incontro con Andrea Beltratti, Presidente Banca Intesa SpA. Seguiranno, nel corso del 2011, gli incontri con Claudio Costamagna, Raffaele Avantaggiato e Alessandro Profumo.
Nel corso del 2010, sono proseguite le attività e le iniziative di comunicazione e marketing volte a diffondere e ad implementare la Community di Conoscere la Borsa, una piattaforma virtuale nata nell'ambito dell'edizione 2009 del progetto con lo scopo di avviare una sede permanente di formazione/informazione economico-finanziaria con gli studenti che partecipano o che hanno preso parte alle precedenti edizioni.
Obiettivi La diffusione della conoscenza dell'economia e della finanza nella scuola.
Destinatari Undici Scuole Superiori (di cui dieci di Salerno e provincia e una di Formia (LT)) e la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Salerno, con due squadre per ogni Istituto coinvolto, composte da 4 studenti ciascuna, per un totale di 23 squadre e complessivi 96 studenti e 24 docenti referenti.
Importo progetto Le spese totali del progetto per l'anno 2010 sono pari a euro 33.293 di cui: euro 17.198 per la distribuzione dei premi ai partecipanti e vincitori del concorso edizione 2010/2011 e euro 16.095 per i costi diretti del progetto di competenza dell'anno 2010.

Titolo *Scuola ad Maiora. L'impegno della Fondazione Carisal per una migliore formazione dei giovani - Anno 2010/2011*
Soggetto Promotore/Partner Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana.
Descrizione Il progetto consiste in un'attività di affiancamento alle scuole, attraverso un apposito bando, selezionando una o più richieste di Istituti Secondari Superiori di 1° e 2° Statali di Salerno e provincia per la realizzazione di progetti diretti a colmare deficienze strutturali e/o didattiche o di migliorare strutture e/o servizi scolastici.

Nell' ambito della precedente edizione (2009/2010), rivolta alle Scuole Superiori di 2° grado di Salerno e provincia, sono stati sostenuti e realizzati i seguenti progetti:
1. "Monitoraggio meteorologico on-line" dell'Istituto Superiore Statale "Giovanni XXIII" di Salerno, contributo concesso pari a euro 3.699;
2. "Per una scuola di qualità" del Liceo Classico "M. Galdi" di Cava dei Tirreni (SA), contributo concesso pari a euro 10.000;
3. "Realizzazione impianto di lavanderia" dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri "R.Virtuoso" di Salerno, contributo concesso pari a euro 8.000;
4. "Dotazione attrezzature per laboratorio fotografico analogico/digitale e per laboratorio video digitale" del Liceo Artistico "Filiberto Menna" di Salerno, contributo concesso pari a euro 25.831;
5. "Realizzazione di un laboratorio linguistico multimediale" dell'Istituto Superiore Statale di Istruzione E. Corbino di Contursi (SA), contributo concesso pari a euro 20.000.
L'avviso e la modulistica relativi alla terza edizione (2010/2011) sono stati pubblicati in data 08/11/2010 sul sito web della Fondazione e del Provveditorato agli Studi di Salerno e inviati a tutte le Scuole Superiori di 1° e 2° Statali di Salerno e provincia e ai maggiori organi di informazione locale, stampa, tv e radio.
Obiettivi Proseguire l'impegno della Fondazione a favore della scuola finalizzato alla migliore formazione dei giovani.
Destinatari Scuole Secondarie Superiori di 1° e 2° Statali di Salerno e provincia.
Importo progetto L'importo totale dei progetti selezionati nell'edizione 2009/2010 è pari a euro 67.530.

Titolo *Economia nella Scuola*
Soggetto Promotore/Partner Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, Osservatorio Giovani Editori.
Descrizione Si tratta di un percorso didattico rivolto agli studenti e ai docenti di una scuola campione, attraverso la realizzazione congiunta di una serie di iniziative di educazione e di attività di informazione economico-finanziaria. Nell'anno scolastico 2009/2010, dopo un'approfondita preliminare fase di studio, si è passati alla fase di sperimentazione che è stata effettuata presso l'Istituto Tecnico Commerciale Statale A. Genovesi di Salerno, con il coinvolgimento di 4 insegnanti di economia aziendale e che ha previsto il seguente modello formativo:
1. incontri formativi rivolti ai 4 docenti di economia aziendale presso la Fondazione con la partecipazione del Prof. Carlo Sorrentino, docente di sociologia all'Università degli Studi di Firenze e del dott. Luca Paolazzi, Direttore del Centro Studi di Confindustria;
2. realizzazione di strumenti didattici da parte degli studenti in aula suddivisi in gruppi e coadiuvati dai docenti per la trasmissione di concetti di economia ad altri studenti;
3. presentazione degli strumenti formativi realizzati dai vari gruppi di studenti in un incontro finale tenutosi il 07/12/2010 presso la sala Biblioteca dell'I.T.C. A Genovesi alla presenza di un esponente del mondo dell'economia, l'ing. Nicola Scafuro, Direttore dell'azienda FOS SpA.
Obiettivi Diffusione delle materie economiche e finanziarie tra i giovani.
Destinatari Studenti e docenti dell' I.T.C. "A. Genovesi" di Salerno.

Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Sottosettore "Filantropia e società civile"

Titolo *Fondazione della Comunità Salernitana ONLUS*
Soggetto Promotore/Partenariato La costituzione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus avvenuta il 27/04/2009, è il risultato di un lungo lavoro del Comitato Promotore che ha visto impegnate le massime cariche civili, religiose, militari della nostra città e della provincia di Salerno e la Fondazione Cariplo, in collaborazione con la nostra Fondazione.

Descrizione La Fondazione della Comunità Salernitana Onlus opera con la missione di sensibilizzare la comunità locale alla cultura del dono e della solidarietà allo scopo di realizzare progetti di utilità sociale condivisi e rispondenti ai bisogni del territorio in cui opera. A tal fine, è impegnata nella costituzione di un patrimonio permanente, la Cassaforte della Comunità, con i cui frutti poter dare continuità nel tempo agli interventi di utilità sociale in favore della comunità. La Fondazione non ha attività proprie ma funziona come un intermediario di fiducia tra i donatori e le organizzazioni di terzo settore che promuovono progetti di utilità sociale rispondenti a bisogni sociali comuni a cui tutti possano dare un reale contributo sentendosi, al contempo, protagonisti e beneficiari dell'intervento.
La Fondazione si avvale del sostegno della Fondazione per il Sud che ha favorito la sua costituzione e si è impegnata a stimolarne l'autonoma raccolta di fondi attraverso il meccanismo del "raddoppio della raccolta" per l'attività erogativa e per il fund raising, fino al raggiungimento di un patrimonio di due milioni e mezzo di euro.
La Fondazione Carisal intende proseguire il proprio impegno a sostegno della Fondazione della Comunità Salernitana anche nel biennio 2011-2012, attraverso la destinazione di risorse annuali per costi di gestione ed il cofinanziamento in beni, personale e spese generali.
Obiettivi La Fondazione della Comunità Salernitana persegue l'obiettivo principale di migliorare la qualità della vita della comunità salernitana aiutando i singoli cittadini a contribuire al bene comune attraverso il sostegno.
Destinatari Enti senza scopo di lucro operanti nei settori di intervento della fondazione di comunità.
Importo deliberato euro 20.000 quale contributo a copertura dei costi di gestione per l'anno 2010; euro 40.000 circa quale cofinanziamento in beni, personale e spese generali.

Piani di azione intersettoriali

Sottosettore "Conoscenza applicata delle variabili di crescita/declino"

Titolo *Il Giardino dei Ciliegi*
Soggetto Promotore/Partner Comune di Bracigliano (Sa), Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana e Distretto Industriale di Nocera Inferiore e Gragnano.
Descrizione Il progetto consiste nella realizzazione di una serie di azioni tra cui l'istituzione di un Consorzio di tutela del prodotto con l'individuazione di un marchio e specifiche politiche di comunicazione, commerciali e di marketing territoriale. Dopo la sottoscrizione nel dicembre 2008 della convenzione di progetto per la definizione dei ruoli da parte dei soggetti coinvolti, nel corso del 2009 e parte del 2010 sono state realizzate le diverse attività previste. In particolare, sono stati rilevati e analizzati i dati per lo studio del censimento della produzione sul territorio, è stato predisposto il business plan, il Disciplinare di coltivazione, lo Statuto del Consorzio con l'individuazione degli adempimenti fiscali e procedurali previsti per l'avvio di un'attività consortile.La Fondazione si è occupata della gestione amministrativa del progetto e della supervisione e controllo delle attività progettuali.
Obiettivi La valorizzazione e il rilancio della Ciliegia, prodotto tipico del territorio di Bracigliano e della Valle dell'Irno.
Destinatari I produttori di ciliegie del territorio di Bracigliano (Sa).
Importo progetto euro 80.000, corrispondente al residuo del fondo di solidarietà costituito da alcune Fondazioni di origine bancaria su iniziativa dell'ACRI in occasione dell'alluvione che coinvolse i Comuni di Sarno, Siano e Bracigliano il 05/05/1998.

Sottosettore "Network per promozione opportunità economiche territoriali"

Titolo *JOB TRAINING – Il tirocinio come valore per la crescita*
Soggetto Promotore/Partner Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, Università degli Studi di Salerno.
Descrizione La Fondazione ha individuato nel tirocinio aziendale lo strumento idoneo a consentire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno. Alla Fondazione sono affidate, oltre alla progettazione esecutiva, l'organizzazione, la gestione e l'attuazione delle attività connesse al progetto "Job Training", giunto alla terza annualità.
Obiettivi Il progetto ha lo scopo di favorire l'inserimento dei laureati residenti nella Provincia di Salerno nel mondo del lavoro, prevalentemente, ma non esclusivamente, presso le imprese presenti sul territorio. La forma di rapporto prevista è il tirocinio aziendale; esso non costituisce rapporto di lavoro ed ha durata pari a tre mesi, eventualmente rinnovabili su istanza dell'azienda. Per ciascun tirocinante è predisposto un progetto formativo e di orientamento.
Destinatari I destinatari del progetto sono le aziende, prevalentemente locali, operanti in tutti i settori produttivi, e i laureati residenti nella provincia di Salerno, che abbiano un'età non superiore a trentadue anni e che abbiano conseguito entro 36 mesi dalla comunicazione dell'Avviso di Tirocinio, il diploma di laurea o la laurea specialistica, o la laurea specialistica a ciclo unico o la laurea magistrale.
Importo progetto euro 147.337 di cui euro 40.000 erogati dalla Camera di Commercio di Salerno, euro 20.000 da alcune Fondazioni Bancarie ed euro 87.337 erogati dalla Fondazione.

Attività svolte con enti e società partecipate

Titolo *Patto formativo locale del Cilento*
Soggetto Promotore/Partner Sistema Cilento Scpa, soggetto capofila, Assoturismo Confesercenti di Salerno e Università Parthenope di Napoli.
Descrizione Il Patto Formativo Locale, previsto dall'Avviso pubblico per la sperimentazione dei Patti Formativi Locali – D.D. n. 161 del 19/12/2006 - è un elemento di programmazione integrata delle politiche formative. Con D.D. n. 139 del 04/10/2007, pubblicato sul Burc n. 55 del 22/10/2007, il P.F.L. del Cilento si è classificato al secondo posto nella speciale graduatoria riservata al settore turismo e agroalimentare ed ammesso a finanziamento in base alle risorse disponibili. Con delibera del 27/06/2008 la Giunta della Regione Campania ha approvato con risorse FSE 2007/2013, i finanziamenti per 25 Patti, tra cui il Patto Formativo Locale del Cilento. Nel novembre 2009 è stato firmato l'atto di concessione con la Regione Campania. La Fondazione, attraverso un proprio rappresentante al Tavolo di Concertazione, svolge un ruolo attivo fornendo la propria collaborazione per lo svolgimento e la realizzazione di attività previste dal piano attuativo del Patto.
Obiettivi Fornire formazione e competitività alle imprese.
Destinatari Territorio del Cilento.

Titolo *Osservatorio locale per l'innovazione della Sistema Cilento ScpA*
Soggetto Promotore/Partner Sistema Cilento ScpA, Provincia di Salerno, CeRICT scrl (Centro Regionale Information Comunication Technology), Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Confapi Campania, Confindustria Salerno, ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), Fondazione Alario per Elea Velia Onlus, Centro Iside srl.
Descrizione Nel novembre 2008, la Fondazione ha sottoscritto il Protocollo d'intesa per la costituzione dell'Osservatorio locale per l'innovazione, primo e unico nel suo genere in Campania. Nel 2009, l'Osservatorio è entrato a pieno regime e nel 2010 ha continuato a svolgere una significativa azione in sinergia con gli altri partner, attivando varie iniziative tese a reperire risorse idonee a garantirne il funzionamento.
Obiettivi Diffusione di strumenti innovativi in grado di ottimizzare l'organizzazione aziendale e la gestione amministrativa, razionalizzando i costi e accedendo ai contributi disponibili, grazie al supporto

di un'ampia partnership che comprende undici realtà rappresentative dell'associazionismo, della ricerca e dell'imprenditoria provinciale e regionale.
Destinatari: Piccole e medie imprese e le P.A.

Le erogazioni previste dalla Legge per il Volontariato

La legge 266 del 1991 "Legge Quadro sul Volontariato" prevede a carico delle Fondazioni di origine bancaria l'obbligo di operare, secondo precise modalità, accantonamenti a favore del Volontariato.[1] In particolare, le somme, di cui all'art. 15 della L. 266/91, sono destinate, alla costituzione di Fondi Speciali presso ogni regione, al fine di istituire, per il tramite degli enti locali, i Centri di Servizio per il Volontariato[2] (CSV).
Risorse aggiuntive (extra accantonamento[3]) sono destinate alla Fondazione per il Sud, soggetto nato da un protocollo di intesa per la realizzazione di un piano di sviluppo del Mezzogiorno firmato dall'ACRI (Associazione delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di Risparmio) e dal Forum del Terzo Settore.
Lo scopo della Fondazione per il Sud è quello di promuovere le cosiddette "infrastrutture sociali" del Mezzogiorno attraverso l'attuazione di forme di collaborazione con le diverse espressioni delle realtà locali, favorendo un contesto di sussidiarietà sociale nel quale le reti del volontariato e del terzo settore diventano strumenti innovativi al servizio dell'interesse generale. Con l'Accordo nazionale del 23/06/2010 stipulato tra l'Acri, Il Forum Terzo Settore, la Consulta Nazionale del Volontariato presso il Forum Terzo Settore, la ConVol (Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato), la Consulta Nazionale dei Comitati di gestione e il CSVnet, è stata raggiunta un'intesa complessiva per la destinazione delle risorse accantonante dalle Fondazioni con i bilanci 2009 e sui flussi di contribuzione da destinare ai fondi speciali per il volontariato e alla Fondazione per il Sud nel corso del quinquennio 2010-2014.
In particolare, nell'accordo, sono previste assegnazioni fisse sia per i fondi speciali per il volontariato ex art. 15 L. 266/91, sia per la Fondazione per il Sud. La copertura delle suddette assegnazioni è assicurata prioritariamente dall'accantonamento di 1/15 ex art. 15 L. 266/91 delle Fondazioni e da un contributo aggiuntivo delle stesse per la Fondazione per il Sud. Ulteriori risorse necessarie saranno attinte, sino a capienza, dalla riserva di somme già accantonate dalle Fondazioni in attuazione del precedente accordo e non ancora assegnate.
Relativamente all'esercizio 2010, la quota dell'avanzo di esercizio destinata al Volontariato, è pari a euro 8.996, mentre il contributo destinato alla Fondazione per il Sud, quale erogazione di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza, è pari a euro 2.228. Tale importo è stato computato dagli uffici ACRI, e calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato (ex art 15 L.266/91) effettuati da ciascuna Fondazione nei tre anni precedenti.

---

[1] L'art. 15 della L. 266/91 regola la costituzione dei fondi speciali presso le regioni, prevedendo l'accantonamento annuale da parte delle Fondazioni di 1/15 dell'avanzo di esercizio al netto della riserva obbligatoria, da destinare parte al finanziamento dei CSV e parte al sostegno di forme di infrastrutturazione sociali.
[2] I Centri di Servizi per il Volontariato sono l'istituzione prevista dall'articolo 15 della legge quadro sul volontariato n. 266 del 1991 per il sostegno, la promozione e la valorizzazione del volontariato. A norma dell'articolo 4 del D.M. dell'8.10.1997 "hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività del volontariato". A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi gratuiti a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali.
3 L'applicazione del Protocollo d'Intesa del 5.10.2005 impegna le Fondazioni aderenti all'accordo ad effettuare annualmente, a partire dall'esercizio 2005 fino all'esercizio 2009, un accantonamento in aggiunta a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 (calcolato secondo il criterio fissato dall'Atto Visco) di importo pari al medesimo da destinare in quota parte: alla Fondazione per il Sud, al sostegno del volontariato, a integrazione dei fondi speciali per il volontariato.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione economico-finanziaria

Strategia generale di gestione del patrimonio

L'attività delle Fondazioni di origine bancaria è regolata dal Decreto Legislativo 17/05/1999 n. 153 e successive modificazioni. Le norme di legge, in materia di patrimonio, stabiliscono che:

- il patrimonio è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura delle Fondazioni, quali Enti senza scopo di lucro che operano secondo principi di trasparenza e moralità;
- nell'amministrare il patrimonio, le Fondazioni osservano criteri prudenziali di rischio in modo da conservarne il valore ed ottenerne un'adeguata redditività;
- le Fondazioni diversificano il rischio di investimento del patrimonio e lo impiegano in modo da ottenere un'adeguata redditività, assicurando il collegamento con le loro finalità istituzionali e in particolare con lo sviluppo del territorio.

Lo Statuto della Fondazione prevede che la definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti rientri fra le competenze del Consiglio di Indirizzo e che sia attribuita al Consiglio di Amministrazione la gestione del patrimonio. La Fondazione si avvale sia della struttura finanziaria interna sia dell'affidamento di mandati a gestori professionali esterni per la gestione del patrimonio. La ripartizione del patrimonio affidato a terzi è effettuata con lo scopo di diversificarne i gestori e le linee di mandato, al fine di fronteggiare l'esposizione al rischio e migliorare gli obiettivi di rendimento, con riferimento ad un arco temporale di breve-medio termine. Per lo svolgimento dell'attività di gestione interna, la struttura si avvale di conti correnti e di deposito titoli appositamente dedicati. Il monitoraggio delle gestioni affidate a terzi avviene attraverso i report settimanali sulle operazioni di mercato eseguite, costantemente controllati dagli uffici preposti.

Nel rispetto dei criteri generali di salvaguardia del patrimonio e di adeguata redditività, le linee generali dell'Asset strategico del patrimonio finanziario della Fondazione hanno previsto, per l'anno 2010, la prevalenza di investimenti nel comparto obbligazionario e monetario a breve e medio termine al fine di mirare al conseguimento di una redditività del portafoglio compresa nel range del 2% - 6% annuo.

Composizione e redditività

Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31/12/2010 risulta pari a euro 38.033.370 e vede la seguente diversificazione del portafoglio: 2% in titoli di debito immobilizzati, 32% in strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente, 64% in gestioni patrimoniali affidate a terzi gestori, 1% in disponibilità liquide da impiegare, 1% in partecipazioni. Di seguito si riporta la composizione del patrimonio finanziario.

Attività finanziarie	Importo	Valori %
Partecipazioni:	**232.895**	**1%**
Non Strumentali:		
Parco Scientifico e Tecnologico S.C.p.A. (PST)	91.285	
Sistema Cilento S.C.p.A.	76.100	
Fondazione per il Sud	65.510	
Titoli immobilizzati:	**870.105**	**2%**
Titoli obbligazionari in GPM	699.794	
Titoli di debito gestiti direttamente	170.311	
Strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente:	**12.228.074**	**32%**
Titoli di debito	4.756.622	
Titoli di capitale	65.155	
Parti di oicr	1.946.453	
Strumenti finanziari non quotati	5.459.844	
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	**24.208.611**	**64%**
Disponibilità liquide da c/c e conti tecnici	**493.685**	**1%**
Totale	**38.033.370**	**100%**

La composizione del patrimonio finanziario della Fondazione, al netto delle partecipazioni, è di seguito rappresentata:

	Titoli immobilizzati	Gestioni Patrimoniali	Strumenti finanziari non immobilizzati	Disponibilità liquide	Totale	Valori %
Titoli obbl. e monetari	870.105	21.105.223	4.756.622		26.731.950	71%
Titoli azionari	-	131.079	65.155		196.234	1%
Parti OICR	-	2.901.509	1.946.453		4.847.961	13%
Polizze assicurative	-	-	5.459.844		5.459.844	14%
Liquidità	-	70.801	87.636	406.049	564.486	1%
Totale	**870.105**	**24.208.611**	**12.315.710**	**406.049**	**37.800.475**	**100%**

La redditività complessiva del patrimonio finanziario investito è stata dell'1,9%.

La gestione economico-finanziaria

Nel 2010, in considerazione di quanto previsto dallo Statuto e dall'asset strategico stabilito dal Consiglio di Indirizzo, tutti gli impieghi finanziari sono stati realizzati secondo criteri di prudenza e di diversificazione del rischio, di conservazione del valore del patrimonio e di adeguata redditività, perseguendo gli obiettivi posti nella strategia di asset.

Nei primi mesi del 2010, alla luce delle previsioni dei mercati finanziari presentate dai referenti di Istituti di Credito con i quali la Fondazione già operava attraverso conti correnti e deposito titoli, si è ritenuto opportuno liquidare gli investimenti finanziari gestiti direttamente dalla Fondazione e impiegare la liquidità per l'attivazione di due nuovi mandati di gestione: la gestione patrimoniale mobiliare "Private Portfolio Open" della Banca Ubi Pramerica e la linea di gestione "Private select load" conferita alla Pioneer Investment Management SGRpA.

Nel corso dell'anno, però, queste due nuove linee non hanno raggiunto i risultati finanziari attesi, ma piuttosto un notevole ridimensionamento della performance nell'ultima parte dell'anno.
In particolare, per quanto riguarda la gestione conferita alla Pioneer, il rendimento registrato a ottobre 2010 era pari all'1,24%. A partire dal mese di novembre, anche a causa del calo dei mercati finanziari, i rendimenti della gestione sono diminuiti fino a quasi azzerarsi, determinando, di conseguenza, la chiusura del mandato.
In merito al mandato affidato alla Banca Ubi Pramerica, la performance registrata ad ottobre 2010 è stata pari al 2% circa. La discesa dei corsi dei titoli obbligazionari riportata dai mercati negli ultimi due mesi dell'anno 2010 ha determinato una riduzione del rendimento della gestione di circa un punto percentuale.
Di conseguenza al 31/12/2010, per quanto riguarda il patrimonio affidato in gestione a terzi, sono presenti le seguenti gestioni patrimoniali:

- linea gestione patrimoniale mobiliare "Monetaria" affidata alla Banca Monte dei Paschi di Siena. Le categorie di strumenti finanziari in cui può essere investito il patrimonio sono: titoli di debito in percentuale fino al 100% del portafoglio, titoli di debito con componente derivata in percentuale da 0 a massimo il 50% del patrimonio. Il *benchmark* adottato è l'indice JPM Cash Index Euro C.CY – 3M;
- linea gestione patrimoniale mobiliare "Private Portfolio Open" affidata alla Banca UBI Pramerica. Le categorie di strumenti finanziari in cui può essere investito il patrimonio sono: titoli rappresentativi del capitale di rischio o comunque convertibili in capitale di rischio in percentuale da 0 a massimo il 25% del portafoglio, titoli di debito in percentuale fino al 100% del portafoglio in gestione, quote o azioni di Organismi di Investimento Collettivo (OIC) sino al 5% , strumenti finanziari derivati e titoli di debito con componente derivativa in percentuale fino al 10% del patrimonio investito.

Composizione strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati in gestione patrimoniale individuale				
	Valori di bilancio 31/12/2010	**Valori %**	**Valori di mercato 31/12/2010**	**Valori %**
GPM Monetaria Monte dei Paschi di Siena				
Titoli obbligazionari Euro	14.578.705	82,2%	14.547.391	82,1%
Titoli di Stato Italia a Breve termine e Monetari	3.154.111	17,8%	3.154.111	17,8%
Liquidità	*9.897*	*0,1%*	*9.897*	*0,1%*
Totale GPM Monte dei Paschi di Siena	**17.742.713**	**100,0%**	**17.711.399**	**100,0%**
GPM Open UBI - Pramerica				
Titoli azionari extra Euro	131.079	1,8%	144.825	2,0%
Titoli di Stato Euro Breve termine	2.652.168	37,0%	2.652.168	36,7%
Titoli di Stato Italia Medio-lungo termine	1.420.033	19,8%	1.420.033	19,7%
O.I.C.R. Azionari Area geografica	193.409	2,7%	219.026	3,0%
O.I.C.R. Obbligazionari Breve termine	1.992.204	27,8%	1.992.204	27,6%
O.I.C.R. Obbligazionari Hight Yield	500.678	7,0%	510.651	7,1%
Sicav Obbligazionari Convertibili	215.218	3,0%	218.274	3,0%
Liquidità	*60.904*	*0,8%*	*60.904*	*0,8%*
Totale GPM Open UBI - Pramerica	**7.165.692**	**100,0%**	**7.218.085**	**100,0%**
Totale strumenti finanziari immobilizzati e non immob. in gestione patrimoniale individuale	**24.908.405**		**24.929.484**	

Di seguito si riportano i rendimenti annui complessivi di mercato conseguiti dalle due gestioni patrimoniali:

- GPM Monetaria Monte dei Paschi di Siena + 1,45%
- GPM Open UBI Pramerica + 1,26%

Per ciò che concerne, invece, gli altri strumenti finanziari, essi sono costituiti in prevalenza da titoli di debito, sotto forma di titoli di Stato o titoli corporate, da titoli azionari, da quote di fondi e da polizze assicurative.

Composizione strumenti finanziari non immobilizzati	Valori di bilancio 31/12/10	Valori %	Valori di mercato 31/12/10	Valori %
Titoli di debito:	**4.756.622**	**38,9%**	**4.763.177**	**38,9%**
UNICREDIT ST UP 20/01/2011	57.896		58.013	
UNICREDIT 2,90% 07/01/2011	99.200		100.080	
UNICREDIT 23/06/2011	100.750		100.750	
UNICREDIT 19/06/2011	100.600		100.600	
SANPAOLO 3,65% EUR 2011	22.037		22.037	
CAPITALIA CMS 2015	48.627		48.627	
SANTANDER 2,875% 2013	48.408		48.408	
BCO POPOLARE 3,125% 2013	98.894		98.894	
TELECOM 4,5% 2011	100.046		100.046	
MEDIOBANCA 12/2012	480.637		480.637	
BANCO POPOLARE 05/2012	500.000		502.850	
MORGAN STANLEY	599.527		599.527	
EFIBANCA 08/11 4,20%	2.500.000		2.502.707	
Titoli di capitale:	**65.155**	**0,5%**	**65.155**	**0,5%**
PARMALAT ORD.	-		-	
UNICREDIT SPA	65.155		65.155	
Parti di Organismi Investimento Collettivo Risparmio	**1.946.453**	**15,9%**	**1.946.453**	**15,9%**
DUEMME SICAV Government Bond Eur	1.946.453		1.946.453	
Strumenti finanziari non quotati:	**5.459.844**	**44,7%**	**5.459.844**	**44,6%**
Polizza FATA - Fondo PRELUDIO	1.519.497		1.519.497	
Polizza FATA - Fondo PRELUDIO	1.168.698		1.168.698	
Polizza FATA - Fondo VALORE AZIENDA	73.603		73.603	
Polizza GROUPAMA - BLUE COUPON	200.000		200.000	
Polizza GROUPAMA - DIMENSIONE TOP INVESTMENT	201.760		201.760	
Polizza GROUPAMA - DIMENSIONE TOP INVESTMENT	1.397.287		1.397.287	
Polizza GROUPAMA - DIMENSIONE FREE	399.500		399.500	
Polizza GROUPAMA - DIMENSIONE FREE	499.500		499.500	
Totale strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente	**12.228.074**	**100,0%**	**12.234.629**	**100,0%**

Le perdite accumulate nel settore bancario anche in Italia, dove le analisi di consenso hanno mostrato e mostrano tuttora una maggiore solidità rispetto alle banche internazionali, hanno reso interessanti, in un ottica di medio-lungo termine, le quotazioni dei principali titoli azionari, quali le Unicredit spa. Si tratta di un titolo primario relativo a uno dei principali gruppi bancari italiani di livello europeo, le cui quotazioni dell'anno appaiono sottovalutate se rapportate ai valori fondamentali del patrimonio netto.
Nei primi mesi del 2010 sono state acquistate ulteriori azioni del suddetto titolo.
Si precisa, inoltre, che la Fondazione possiede delle vecchie azioni Parmalat SpA, che, essendo sospese dalla contrattazione di mercato, sono riportate in contabilità al valore storico di acquisto, pari a euro 57.637, completamento svalutato.
Le quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) presenti al 31/12/2010 nel portafoglio finanziario della Fondazione sono costitute esclusivamente dal fondo di seguito descritto, per un importo pari a euro 1.946.453:

- Duemme Sicav Government Bond Euro Medium Term. Fondo comune d'investimento di diritto Lussemburghese che investe esclusivamente in titoli di debito emessi da enti sovranazionali, governativi o quasi-governativi o da emittenti privati situati in qualsiasi Paese dell'area Euro. Gli investimenti del Comparto devono essere prevalentemente denominati in EUR. Tuttavia, il Comparto può anche investire parte del suo patrimonio netto in strumenti approvati denominati in altre valute. Il benchmark di riferimento è JPM Emu Bond Index 1-5 yrs; la performance dell'anno 2009 è stata del 4,4%.

Il valore complessivo al 31/12/2010 delle polizze assicurative detenute dalla Fondazione ammonta a euro 5.459.844 e concerne tre polizze stipulate con la compagnia Fata Assicurazioni e cinque polizze stipulate con la compagnia Groupama Assicurazioni spa.
Le prime sono polizze della linea Vita, legate ai fondi di gestione separata della società Generali Asset Mangement, con rendimento medio annuo del 3,7%.

Le polizze accese con la compagnia Groupama sono le seguenti:

- la polizza index linked "Blue coupon – giugno 2007" della durata di sei anni, sottoscritta nel 2008 e che ha reso per i primi due anni rispettivamente il 5% e il 5,25%. Dal terzo al sesto anno, la misura percentuale della cedola annuale variabile è data dalla somma delle performance trimestrali di un paniere di tre indici azionari (Dow Jones Eurostoxx 50, Credit Suisse Global Alternative Energy Index (SP) EUR, Bloomberg Europe Water Index).
- due polizze "Dimensione Top Investimento" sottoscritte nel 2009 e nel 2010, della durata di cinque anni, che prevedono un rendimento annuo minimo rispettivamente del 4% e del 3,75% per il primo anno e del 2,25% e 2% negli anni successivi, che può crescere in funzione del rendimento del fondo della gestione Speciale Valore più.
- due polizze "Dimensione Free Investimento", sottoscritte nel 2010, della durata di cinque anni, con un rendimento al 31/12/2010 del 3,24%.

La Fondazione, inoltre, detiene titoli di debito immobilizzati dal Consiglio di Amministrazione nel 2008. Si tratta, in particolare, di due titoli di debito presenti nella gestione patrimoniale, e dell'obbligazione Lehman Brothers, che, a seguito della procedura di default della banca emittente, è stata svalutata anche nel bilancio 2010 di un ulteriore 5% del valore nominale.

Composizione titoli di debito immobilizzati	Valori di bilancio 31/12/10	Valori %	Valori di mercato 31/12/10	Valori %
Titoli in GPM	**699.794**	**80%**	**668.480**	**100%**
BCA POP EMILIA 17 TV	299.794		273.000	
VODAFONE TV 07/14	400.000		395.480	
Titoli in deposito	**170.311**	**20%**	**-**	**0%**
LEHMAN BROTHER 03/11/08 TV	170.311		-	
Totale titoli di debito immobilizzati	**870.105**	**100%**	**668.480**	**100%**

I proventi finanziari complessivi conseguiti ammontano a euro 722.235. Di seguito è dettagliata la composizione dei rendimenti finanziari acquisiti.

Proventi		importo	valore %
Risultato delle gestioni patrimoniali		387.957	53,7%
Dividendi e proventi assimilati		1.245	0,2%
Interessi e proventi assimilati		378.155	52,4%
Rivalutazioni (svalutazioni) nette investimenti finanziari		- 56.698	-7,9%
Risultato della negoziazione di invest. Finanz. non immob.		31.944	4,4%
Rivalutazioni (svalutazioni) nette immobilizzazioni finanziarie		- 20.368	-2,8%
Totale rendimenti finanziari		**722.235**	**100,0%**

Gli investimenti finanziari, non immobilizzati, che al 31/12/2010 presentavano un valore di mercato inferiore a quello di acquisto e/o di inizio anno sono stati opportunamente rettificati nel rispetto del principio contabile di valutazione applicato. Questo principio è applicato anche ai titoli presenti nelle gestioni patrimoniali, pertanto, il risultato delle gestioni patrimoniali è stato influenzato, come già accennato, dal minor valore dei corsi dei titoli obbligazionari registrati al 31/12/2010. A tal proposito si precisa che, senza questa repentina discesa dei corsi verificatasi nei ultimi due mesi dell'anno, si sarebbero registrate minori minusvalenze per un importo di circa 180.000 determinando così un risultato finale pari a euro 902.235. Tali minusvalenze saranno recuperate nella vita residua dei titoli.
Si evidenzia che la Fondazione non ha utilizzato la deroga prevista dall'art. 15 del D.L. n. 185/2008 (convertito in L. n. 2/2009 ed estesa anche all'esercizio 2010 con il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31/05/2010 n. 75) di valutare gli investimenti detenuti nel portafoglio circolante in base al valore di iscrizione in bilancio, disapplicando così il principio civilistico del minore tra il costo e il mercato.
Il risultato della negoziazione degli investimenti finanziari è scaturito dalla vendita di titoli obbligazionari.
La svalutazione netta delle immobilizzazioni finanziarie è data dalla ulteriore svalutazione del titolo Lehman Brothers per euro 19.000 e della partecipazione alla Scpa Sistema Cilento per un importo di euro 1.368.
Il rendimento netto medio complessivo del patrimonio, calcolato come rapporto tra le rendite nette ed il patrimonio medio (computato come media dei valori di inizio e fine esercizio) è risultato pari all'1,9% con un decremento dell'1% rispetto all'anno precedente (2,9%). Nel confronto con i dati previsionali riportati nel Documento Programmatico Previsionale (DPP) 2010 si evidenziano minori proventi percepiti nella misura dello 0,94%.

Per quanto riguarda i costi di funzionamento si registra un aumento degli stessi del 5% circa rispetto all'esercizio 2009 dovuto in massima parte all'incremento degli oneri finanziari derivanti dall'attivazione di due nuove gestioni patrimoniali.

L'assegnazione dell'avanzo di esercizio e la politica degli accantonamenti

Il riparto dell'avanzo di gestione, determinato deducendo le spese di funzionamento dal reddito di esercizio, è stato effettuato usando i criteri stabiliti dall'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di accantonamenti patrimoniali.

Destinazione dell'avanzo di esercizio	%	Importo
Avanzo dell'esercizio		**241.039**
Accantonamento per la copertura disavanzi pregressi	25%	-56.221
Accantonamento alla riserva obbligatoria	20%	-33.732
Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio		-16.157
Accantonamento al fondo per il volontariato		-8.995
Accantonamento ai fondi per le attività d'istituto:		125.934
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali		-
b) al fondo per erogazioni nei settori rilevanti		120.000
c) al fondo per erogazioni negli altri settori ammessi		5.934
Avanzo residuo		0

Si precisa che gli accantonamenti obbligatori sono calcolati in percentuale sull'avanzo dell'esercizio al netto delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio pari a euro 224.883.
Le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio sono costituite dai costi diretti relativi a progetti propri della Fondazione.

I fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sono state avviate le attività per la realizzazione del progetto di manutenzione ordinaria e straordinaria della parte di Complesso Conventuale S. Michele di proprietà della Fondazione e sede sociale della stessa. Per l'attuazione del progetto esecutivo è stato sottoscritto un mutuo chirografario a tasso fisso per 15 anni.

L'evoluzione prevedibile della gestione finanziaria

L'economia mondiale ha registrato nel 2010 una robusta variazione positiva, dopo la contrazione del 2009. Pertanto, secondo gli esperti, le prospettive per il 2011 rimangono moderatamente positive, anche se la crescita mondiale sembra destinata a rallentare.
Per quanto concerne i mercati finanziari, diversi tra loro sono gli scenari previsti per il comparto monetario, obbligazionario e azionario. In particolare per quanto riguarda il mercato monetario, le Banche centrali segnalano la prosecuzione di un periodo prolungato di tassi a livelli minimi, sebbene la Fed (Federal Reserve – Banca Centrale degli Stati Uniti) appaia più determinata a proseguire lo stimolo espansivo rispetto alla BCE (Banca Centrale Europea). Il comparto monetario non potrà che risentire di tale scenario, evidenziando performance minime probabilmente per tutto il 2011. Per il comparto obbligazionario, nonostante il recente rialzo, i tassi obbligazionari degli emittenti considerati più sicuri (Usa e Germania) rimangono molto bassi rispetto alla storia passata e appaiono poco convenienti. Tra gli emittenti governativi, il profilo rischio/rendimento dei titoli italiani continua ad apparire il più favorevole, in virtù di una combinazione di fondamentali di finanza pubblica e privata più solidi rispetto agli altri paesi periferici. Per le obbligazioni corporate il differenziale di redditività rispetto ai titoli di Stato resta interessante, sebbene nel breve periodo il comparto potrà risentire del moderato aumento dei tassi di rendimento nel mercato obbligazionario governativo.
Il 2010 è stato un anno positivo per gli indici azionari globali, ma con grande dispersione delle performance a livello geografico. L'anno è stato positivo ad esempio per le borse di USA, Germania e Paesi Emergenti, favorite dal consolidamento della crescita economica. Le altre borse europee sono

state, invece, frenate dalla crisi dei debiti governativi. Lo scenario 2011 è favorevole alle borse, infatti, nonostante il moderato rallentamento mondiale atteso, i dati macroeconomici stanno evidenziando una ripresa dell'attività dopo la pausa dei mesi centrali del 2010. Anche la politica monetaria delle Banche centrali dovrebbe essere ancora di supporto alla crescita dei profitti, mentre, il principale elemento di incertezza e fonte di volatilità resta legato alla soluzione dei problemi di finanza pubblica in Europa. *(Fonte: Servizio Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo – Scenario 2011 – gennaio 2011)*

Alla luce degli scenari descritti, la strategia di Asset Allocation stabilita per il 2011prevede la seguente ripartizione: prevalenza di investimenti nel comparto obbligazionario e monetario a breve e medio termine e impieghi in titoli o fondi azionari fino a un massimo del 10%.

Con tale ripartizione, in condizioni normali di mercato, i rendimenti previsti per il 2011, già nel Documento Programmatico Previsionale, sono pari a euro 1.056.203, corrispondente in percentuale al 2,73%.

SCHEMI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale

	ATTIVO	dati al 31.12.2010		dati al 31.12.2009	
		parziali	totali	parziali	totali
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		2.973.457		2.988.274
	a)beni immobili	2.916.010		2.916.010	
	c)beni mobili strumentali	30.985		34.323	
	d)altri beni	22.097		32.703	
	e)beni immateriali e spese pluriennali	4.365		5.238	
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		1.103.000		2.123.336
	b)altre partecipazioni	232.895		234.263	
	c)titoli di debito	870.105		1.889.073	
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		36.524.321		36.265.089
	a)strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	24.208.611		16.673.234	
	b)strumenti finanziari quotati di cui:				
	- titoli di debito	4.843.776		12.681.771	
	- titoli di capitale	65.155		22.700	
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	1.946.935		3.019.079	
	c) strumenti finanziari non quotati	5.459.844		3.868.304	
4	CREDITI				
	di cui:		246.767		251.259
	- esigibili entro l'esercizio successivo	246.767		251.259	
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE		406.049		278.252
6	ALTRE ATTIVITA'				
7	RATEI E RISCONTI ATTIVI		690.250		697.187
	TOTALE ATTIVO		**41.943.844**		**42.603.397**

	PASSIVO	dati al 31.12.2010		dati al 31.12.2009	
		parziali	totali	parziali	totali
1	PATRIMONIO NETTO		39.530.962		39.441.010
	a)fondo di dotazione	29.905.264		29.905.264	
	c)riserve da rivalutazione e da plusvalenze	16.890.376		16.890.376	
	d)riserve obbligatorie	930.472		896.739	
	e)riserve per l'integrità del patrimonio	3.179.950		3.179.950	
	f)avanzi(disavanzi)portati a nuovo	-11.375.100		-11.431.319	
	g)avanzo(disavanzo)di periodo				
2	FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		1.048.635		1.245.302
	a)fondo di stabilizzazione interventi istituzionali	758.933		630.156	
	b)fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	157.976		300.000	
	c)fondo per erogazioni altri settori statutari	5.934		53.152	
	d)altri fondi per le attività d'istituto				
	- fondo per la realizzazione progetto Sud	19.633		25.760	
	- fondo costituzione fondazione per il Sud	65.510		65.510	
	- fondo realizzazione piani di azione	40.649		170.724	
3	FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.000		1.000
4	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO		133.431		117.486
5	EROGAZIONI DELIBERATE		350.890		547.429
	a)nei settori rilevanti	350.890		547.429	
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO		619.526		892.344
7	DEBITI		259.400		358.826
	di cui:				
	esigibili entro l'esercizio successivo	259.400		358.826	
8	ALTRE PASSIVITA'				
9	RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	TOTALE PASSIVO		**41.943.844**		**42.603.397**

	CONTI D'ORDINE	dati al 31.12.2010		dati al 31.12.2009	
	IMPEGNI PER PROGETTI ESERCIZI FUTURI		-		
	ALTRI CONTI D'ORDINE		95.000		95.000
			95.000		**95.000**

Conto Economico

	CONTO ECONOMICO	dati al 31.12.2010		dati al 31.12.2009	
		parziali	totali	parziali	totali
1	RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI		387.957		646.648
2	DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		1.245		
3	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		378.155		624.536
4	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		-56.698		-20.769
5	RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		31.944		-26.380
6	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-20.368		-118.661
	a)rivalutazione partecipazioni			1.364	
	b)svalutazione titoli	-20.368		-120.025	
7	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI NON FINANZIARIE				0
8	RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE				0
9	ALTRI PROVENTI		79.400		48.356
	di cui:				
	- contributi in conto esercizio				
	- ricavi impresa strumentale				
	- contributi su progettualità	78.000		20.806	
	- realizzazione progetti con risorse interne			26.850	
	- ricavi diversi	1.400		700	
10	ONERI		-548.579		-536.368
	a)compensi e rimborsi spese-organi statutari	-83.559		-86.228	
	b)per il personale	-241.966		-237.543	
	c)per consulenti e collaboratori esterni	-35.958		-23.550	
	d)per servizi di gestione del patrimonio	-47.237		-24.629	
	e)interessi passivi e altri oneri finanziari	-6.774		-4.137	
	f)commissioni di negoziazione	-11.666		-23.852	
	g)ammortamenti	-18.492		-17.073	
	h)accantonamenti				
	i)altri oneri	-102.927		-119.356	
11	PROVENTI STRAORDINARI				26.825
12	ONERI STRAORDINARI		-63		

13	IMPOSTE		-11.954		-13.560
	AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO		241.039		630.628
14	ACCANTONAMENTO A RISERVA OBBLIGATORIA		-89.953		-252.251
	a)accantonamento a copertura disavanzi pregressi	-56.221		-157.657	
	b)accantonamento a riserva obbligatoria	-33.732		-94.594	
15	EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO		-16.157		
16	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		-8.995		-12.612
17	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		-125.934		-365.764
	a)al fondo di stabilizzazione delle erogazioni				
	b)ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-120.000		-300.000	
	c)ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-5.934		-53.152	
	b)al fondo realizzazione Progetto Sud			-12.612	
18	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO				
	AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO		**0**		**0**

NOTA INTEGRATIVA

Informazioni generali sul bilancio

Aspetti di natura civilistica
Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità con le disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001. Tiene conto, inoltre, delle disposizioni emanate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di accantonamenti patrimoniali, che stabilisce l'accantonamento alla riserva obbligatoria nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio e l'accantonamento alla copertura dei disavanzi pregressi nella misura del 25% dell'avanzo di esercizio per l'esercizio 2010, e delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
Il presente bilancio si riferisce al periodo 1° gennaio 2010 – 31 dicembre 2010 ed è redatto in euro, senza cifre decimali, come disposto dall'art. 2423, 5° comma del codice civile.
Il Bilancio è costituito da: Bilancio di Missione, Relazione sulla gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione del Collegio Sindacale.
Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
La Nota Integrativa - redatta in unità di euro per assicurare maggiore coerenza con gli importi risultanti dagli schemi di bilancio – è strutturata con una numerazione progressiva corrispondente a quella presente negli schemi di bilancio. Essa contiene, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione. Eventuali variazioni dei criteri di valutazione sono identificate nella presente Nota Integrativa, così come le riclassificazioni contabili operate sono opportunamente indicate e motivate. I valori delle tabelle presentate in Nota Integrativa sono in euro.

Aspetti di natura fiscale
Imposta sul valore aggiunto. L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciali". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati a delle prestazioni ricevute. In tali casi l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.
Imposta sul Reddito delle Società (I.R.E.S.). Il regime fiscale degli enti non commerciali è disciplinato dal Titolo II capo terzo del Testo Unico delle Imposte sui Redditi e precisamente dagli artt. 143 e seguenti. Anche nel caso delle imposte sul reddito, l'attività esclusivamente non commerciale dell'Ente riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle persone giuridiche. Pertanto il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi di capitale ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta e ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio non assume alcun rilievo fiscale.
Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.). Il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che disciplina l'imposta, prevede per gli enti non commerciali che esercitano soltanto attività istituzionale un imposta pari al 4,82%, da calcolarsi su una base imponibile composta da:

- Retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- Compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 50, comma1, lettera c-bis del citato Testo Unico (ed analoghe figure contrattuali previste dal D.Lgs. n. 276 del 10 settembre 2003);

- Compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l del citato Testo Unico.

Criteri di valutazione

Nella predisposizione del bilancio sono stati seguiti i criteri dettati dall'art. 2426 del Codice Civile. Si è tenuto conto delle indicazioni del Collegio Sindacale che ha partecipato alla definizione delle problematiche sorte per i casi previsti dalla legge.
I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono esposti nel seguito della presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni materiali

- **Immobili**

Sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei lavori di manutenzione straordinaria. Così come operato negli esercizi precedenti, si è scelto di non procedere all'ammortamento dell'immobile in quanto, per il suo valore storico ed artistico, sottoposto a vincolo archeologico imposto con D.D.R. 98 del 13/06/2005 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, non è soggetto a deperimento anzi lo stesso è suscettibile di maggiore valutazione con il passare degli anni. Occorre evidenziare che se si adottassero i principi contabili internazionali bisognerebbe applicare il principio del *faire value* con probabile rivalutazione del cespite in riferimento al suo valore venale del periodo.

- **Beni mobili e strumentali**

Sono iscritti al costo, comprensivo degli oneri accessori, dell'imposta sul valore aggiunto, dei costi direttamente imputabili e al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, imputati al Conto Economico, sono stati calcolati sulla base dell'aliquota del 15% ritenuta rappresentativa della vita utile economica.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da attività detenute con finalità di stabile investimento e sono costituite da partecipazioni e da titoli di debito.
Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto, svalutato in presenza di perdite durevoli di valore, tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi, qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.
I titoli di debito immobilizzati, considerati quale forma di investimento duraturo, sono valutati al prezzo di acquisto.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Le attività finanziarie non immobilizzate sono detenute con finalità di tesoreria e negoziazione.
I titoli, aventi natura di investimento non duraturo, sono stati valutati al minore tra costo di acquisto e/o di inizio anno e il valore desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio, contabilizzando le minusvalenze nel rispetto del principio della prudenza.
Nella contabilizzazione delle operazioni di vendita dei titoli è stato seguito il criterio FIFO per la valutazione dei prezzi di acquisto.

Crediti

I crediti sono iscritti in base al valore presumibile di realizzo, che coincide con il valore nominale.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

Ratei e risconti
I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Patrimonio netto
Il patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle Riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001 e dal risultato residuo dell'esercizio.
Le riserve patrimoniali vengono incrementate con accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni tempo per tempo vigenti.

Fondi per l'attività d'istituto
Tra i fondi per l'attività d'istituto troviamo:
- ***Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.*** Tale fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Nella determinazione dell'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e nel suo utilizzo, si tiene conto della variabilità del risultato dell'esercizio, anche in relazione ai suoi componenti non ordinari.
- ***Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.*** Tali fondi accolgono le somme stanziate a favore dell'attività istituzionale nei settori che la legge definisce "rilevanti". I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziate ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale.
- ***Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari.*** Essi accolgono le somme stanziate a favore dell'attività istituzionale in settori di intervento diversi da quelli rilevanti, comunque previsti nello Statuto, ovvero nel Documento Programmatico Previsionale.

Trattamento fine rapporto
Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette l'indennità maturata e rivalutata a fine esercizio dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge e al vigente contratto collettivo di lavoro applicato dalla Fondazione e da un integrativo aziendale.

Erogazioni deliberate
La voce ha sostanzialmente natura di debito, in quanto accoglie gli impegni assunti dalla Fondazione a favore di specifiche iniziative e non ancora sostenuti al termine dell'esercizio.

Fondo per il volontariato
Il fondo, previsto dall'art. 15 della Legge 11/08/1991, n° 266, accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni tempo per tempo vigenti.

Debiti
I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Conti d'ordine
I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'art. 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001, sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale.

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali
Il risultato delle gestioni patrimoniali rappresenta la performance economica degli investimenti effettuati dai gestori nell'esercizio di riferimento, al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

Dividendi e proventi assimilati
I dividendi e proventi assimilati sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione, che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

Interessi e proventi assimilati
Gli interessi ed i proventi sono esposti al netto delle rispettive imposte. Sono distinti gli interessi derivanti da immobilizzazioni finanziarie e da investimenti finanziari non immobilizzati.

Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati
La voce rappresenta il risultato della valutazione del portafoglio non immobilizzato al minore fra il costo e la valutazione di mercato.

Risultato della negoziazione di investimenti finanziari non immobilizzati
La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie
La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

Altri proventi
Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

Oneri
Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

Proventi e oneri straordinari
Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione, ovvero imputabili a esercizi precedenti.

Imposte sull'esercizio
Le imposte correnti sono determinate in base ad una previsione dell'onere derivante dal reddito fiscalmente imponibile effettuata ai sensi delle norme vigenti.

Copertura disavanzi pregressi
La destinazione di risorse per la copertura dei disavanzi pregressi è effettuata al fine di conservare il valore del patrimonio ed è determinata in conformità alle disposizioni dettate dall'Organo di Vigilanza.

Accantonamento alla Riserva Obbligatoria
L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

Erogazioni deliberate in corso di esercizio
La voce accoglie i costi sostenuti direttamente per la realizzazione di progetti propri rientranti nell'attività istituzionale della Fondazione.

Accantonamento al Fondo per il volontariato
L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni ed agli accordi vigenti.

Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto
La voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori "rilevanti", negli "altri settori statutari" e negli altri fondi di erogazione.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo

1 Immobilizzazioni Materiali

1a. beni immobili
Il valore iscritto in bilancio, pari a euro 2.916.010, corrisponde al costo di acquisto dell'immobile sito in Salerno alla via San Michele e via Bastioni. Tale ammontare è stato implementato nel corso degli anni delle spese incrementative sostenute che hanno aumentato il valore del bene. L'immobile è in parte destinato a sede della Fondazione, mentre la restante parte deve essere restaurata.

1c. beni mobili strumentali
La voce pari a euro 30.985 comprende i beni mobili ad uso strumentale della Fondazione, quali macchine elettroniche d'ufficio, mobili e arredi, l'impianto di condizionamento, al netto dei relativi fondi ammortamento.

1d. altri beni
La voce pari a euro 22.097 comprende il residuo valore dell'autovettura.

1e. beni immateriali e spese pluriennali
La voce pari a euro 4.365 comprende le immobilizzazioni immateriali (software, sito internet), sempre al netto degli ammortamenti.

Composizione Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni materiali e immateriali	**Costo storico**	**F. ammortamento**	**Totale**
Immobili	2.916.010	-	2.916.010
Beni mobili strumentali	240.471	-209.486	30.985
Automezzi	42.426	-20.329	22.097
Software	5.820	-1.455	4.365
Totale	**3.204.727**	**-231.270**	**2.973.457**

Movimentazione Immobilizzazioni			
	Immobile sede	**Beni mobili strumentali**	**Totale**
Esistenze Iniziali	**2.916.010**	**285.042**	**3.201.052**
Aumenti		**3.675**	**3.675**
Acquisti		3.675	3.675
Riprese di Valore			
Rivalutazioni			
Altre variazioni			
Diminuzioni		**231.270**	**231.270**
Vendite			
Rettifiche di valore:		231.270	231.270
Ammortamento		*231.270*	*231.270*
Svalutazioni durature			
Altre variazioni			
Rimanenze finali	**2.916.010**	**57.447**	**2.973.457**

2 Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a euro 1.103.000 e sono costituite da partecipazioni e titoli di debito immobilizzati.

2b. altre partecipazioni

Le partecipazioni sono composte da:

- partecipazione nella Società Consortile Parco Scientifico e Tecnologico SpA per euro 91.285;
- partecipazione nella S.C.p.A. Sistema Cilento per un valore di euro 76.100;
- partecipazione alla Fondazione per il Sud, nata dal protocollo di intesa del 05/10/2005 tra l'ACRI e le Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il terzo Settore per la realizzazione del Progetto Sud, a cui la Fondazione ha partecipato, come ente fondatore, con un apporto di euro 65.510.

Movimentazioni Partecipazioni			
	Partecipazioni strumentali	**Altre Partecipazioni**	**Totale**
Esistenze iniziali		**234.263**	**234.263**
Aumenti		**0**	
Acquisti	**-**	-	-
Riprese di valore	**-**		
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	**-**	-	-
Altre variazioni	**-**	-	-
Diminuzioni		**1.368**	**1.368**
Vendite	**-**	-	-
Rimborsi	**-**	-	-
Rettifiche di valore:	**-**	1.368	1.368
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	**-**	-	-
Altre variazioni	**-**	-	-
Rimanenza finali	**-**	**232.895**	**232.895**

2c. titoli di debito

I titoli di debito immobilizzati ammontano a euro 870.105 e sono così composti:

Titoli immobilizzati	Scadenza	Quantità/valore nominale	Controvalore di acquisto	Banca depositaria
Banca popolare emilia 2017 TV	2017	300.000	299.794	MPS
Vodafone 07/14 TV	2014	400.000	400.000	MPS
Lehman Brothers 03/11/08 TV	2008	380.000	379.311	UBI - Carime

Tra i titoli immobilizzati, due fanno parte della gestione patrimoniale affidata alla Banca Monte dei Paschi di Siena.

A seguito dell'insolvenza della società Lehman Brothers, emittente di titolo obbligazionario detenuto dalla Fondazione, e dell'assenza di elementi certi, sia in termini temporali sia quantitativi, di recupero delle suddette attività, si è ritenuto opportuno, in via prudenziale, un'ulteriore svalutazione del 5% del suo valore nominale che si aggiunge al 50% già effettuato nei bilanci 2008 e 2009.

Movimentazioni titoli di debito immobilizzati			
Descrizione	**quotati**	**non quotati**	**totale**
Esistenze iniziali	**1.889.073**	**-**	**1.889.073**
Aumenti	**32**	**-**	**32**
Acquisti e conferimenti	-	-	-
Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-
Rendimenti da operazioni sui mercati finanziari	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	32	-	32
Diminuzioni	**- 1.019.000**	**-**	**- 1.019.000**
Vendite e prelievi	- 1.000.000	-	- 1.000.000
Rimborsi	-	-	-
Rettifiche di valore	- 19.000	-	- 19.000
Perdite da operazioni sui mercati finanziari	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Rimanenze finali	**870.105**	**-**	**870.105**

Nel primo trimestre 2010, in considerazione della quotazione del momento, il titolo obbligazionario immobilizzato Merrill Lynch CMS 08/18 floor 6,25, per un valore nominale pari a 1.000.000 di euro, è stato trasferito al portafoglio non immobilizzato e venduto ottenendo un rendimento pari a 40.000 euro.

3 Strumenti Finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non appostati fra le immobilizzazioni ammontano a euro 36.524.321 e sono così suddivisi:

3a. strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Composizione e movimentazione degli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale				
Descrizione	**Banca MPS**	**Banca UBI - Carime**	**Banca Unicredit Pioneer**	**Totale**
Esistenze iniziali	**16.661.745**	**-**		**16.661.745**
Valore di mercato delle esistenze iniziali	*17.227.587*	-		*17.227.587*
Aumenti	**2.418.796**	**16.274.148**	**2.282.001**	**20.974.944**
Conferimenti e acquisti	2.403.341	16.274.148	2.282.001	20.959.489
Riprese di valore e rivalutazioni	-			-
Altre variazioni	15.455			15.455
Diminuzioni	**- 2.047.520**	**- 9.169.359**	**- 2.282.001**	**- 13.498.880**
Prelievi e vendite	- 1.593.646	- 9.031.459	- 2.282.001	- 12.907.106
Rimborsi				-
Rettifiche di valore	- 56.249	- 137.900		- 194.149
Altre variazioni	- 397.625			- 397.625
Rimanenze finali	**17.033.022**	**7.104.788**	**-**	**24.137.810**
Valore di mercato delle rimanenze finali	*17.701.502*	*7.157.181*		*24.858.683*
Consistenza della liquidità nei conti tecnici	***9.897***	***60.904***		***70.801***
Rimanenze finali + liquidità	**17.042.919**	**7.165.692**	**-**	**24.208.611**
Risultato di gestione lordo	**396.947**	**25.839**	**1.808**	**424.594**
Commissioni di gestione	21.596	22.013	2.951	46.560
Commissioni di negoziazione	-	-		-
Imposta maturata	32.634	4.003	-	36.637
Spese e bolli	30	373	304	707
Risultato di gestione al lordo delle commissioni e al netto delle imposte	**364.313**	**21.836**	**1.808**	**387.957**
Risultato di gestione netto	**342.687**	**- 550**	**- 1.447**	**340.690**

Nei primi mesi dell'anno sono state attivate due nuove gestioni patrimoniali, rispettivamente la GPM "Open" con il gruppo UBI Pramerica e la GPM "Private select load" con la Pioneer – banca Unicredit. Queste ultime non hanno avuto una performance adeguata rispetto ai rendimenti attesi, anche in considerazione della contrazione dei rendimenti dei titoli di Stato Italia e delle obbligazioni in genere, comparti presenti in congrua percentuale in entrambe le gestioni. In conseguenza, è stato revocato il mandato affidato alla Banca Unicredit.

Di seguito si riportano i rendimenti annui di mercato, al lordo delle commissioni di gestione, registrati dalle tre gestioni sopra descritte:

- GPM "Monetaria" Banca Monte dei Paschi di Siena 1,45%
- GPM "Private Portfolio Open" Banca UBI Pramerica + 1,26%
- GPM "Private select load" Banca Unicredit Pioneer + 0,17%

Le plusvalenze di valutazione di fine esercizio, non acquisite in bilancio sono pari a euro 55.283.

3b. strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati sono costituiti da:

- titoli di debito per euro 4.843.776, costituiti da obbligazioni *corporate* e titoli di Stato;
- titoli di capitale per euro 65.155, relative alle azioni Unicredit Spa. Le azioni Parmalat Spa, presenti in portafoglio, essendo sospese dalla contrattazione di mercato, sono riportate in contabilità al valore storico di acquisto completamente svalutato;
- parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio pari a euro 1.946.935, costituito dalla partecipazione a un fondo obbligazionario a breve, area euro, governativi e *corporate*.

Movimenti degli strumenti finanziari quotati				
Descrizione	**Titoli di debito**	**Titoli di capitale**	**Parti OICR***	**Totale**
Esistenze iniziali	**11.974.758**	**22.700**	**3.019.079**	**15.016.537**
Valore di mercato	*12.103.857*	*23.580*	*3.031.050*	*15.158.487*
Aumenti	**198.852**	**68.359**	**-**	**267.211**
Acquisti e conferimenti	198.852	68.359	-	267.211
Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-	-
Rendimenti da operazioni sui mercati finanziari	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Diminuzioni	**- 7.416.989**	**- 25.904**	**- 1.072.627**	**- 8.515.519**
Vendite e prelievi	- 6.641.415	-	- 1.068.090	- 7.709.505
Rimborsi	- 759.096	-	-	- 759.096
Rettifiche di valore	- 16.478	- 25.904	- 4.537	- 46.918
Perdite da operazioni sui mercati finanziari	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Rimanenze finali	**4.756.622**	**65.155**	**1.946.452**	**6.768.230**
Valori di mercato	*4.763.177*	*65.155*	*1.946.453*	*6.774.785*
Consistenza conti tecnici	***87.154***	**-**	***482***	***87.636***

*OICR = Organismi d'Investimento Collettivo del Risparmio

3c. strumenti finanziari non quotati
Gli strumenti finanziari non quotati al 31/12/2010 sono costituti da polizze assicurative per un importo di euro 5.459.844.

Descrizione	non quotati	Totale
	Polizze assicurative	
Esistenze iniziali	**3.868.304**	**3.868.304**
Valore di mercato	*3.920.354*	*3.920.354*
Aumenti	**2.431.111**	**2.431.111**
Acquisti e conferimenti	2.296.287	2.296.287
Riprese di valore e rivalutazioni	134.824	134.824
Rendimenti da operazioni sui mercati finanziari	-	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
Altre variazioni	-	-
Diminuzioni	**- 839.571**	**- 839.571**
Vendite e prelievi	-	-
Rimborsi	- 839.571	- 839.571
Rettifiche di valore	-	-
Perdite da operazioni sui mercati finanziari	-	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
Altre variazioni	-	-
Rimanenze finali	**5.459.844**	**5.459.844**
Valori di mercato	*5.459.845*	*5.459.845*
Consistenza conti tecnici	**-**	**-**

4 Crediti
I crediti sono valutati al valore nominale.
L'importo di euro 246.767 è dettagliato come di seguito esposto:

- Euro 2.028 nei confronti dell'Erario per imposta Irap;
- euro 10.000 per anticipo spese progettuali nei confronti del Consorzio Ateneo;
- euro 63.000 contributi su progetti;
- euro 26 quale storno di emolumenti;
- euro 400 su contributi anno 2011;
- euro 9.595 relativi alle spese del progetto "Promidas - Master in Innovazione dei contenuti audiovisivi" certificate e riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- anticipi di TFR corrisposti ai dipendenti per euro 35.093;
- euro 13.000 nei confronti della banca UBI-Carime e Monte dei Paschi di Siena quali sponsor del progetto "Conoscere la borsa" edizioni 2008-2009 e 2009-2010;
- euro 55.679 da ricevere dal Comune di Salerno per spese da liquidare del progetto "Job Training" seconda annualità;

- euro 1.400 nei confronti della Fondazione della Comunità Salernitana quali rimborsi spese per utenze;
- euro 40.000 da ricevere dalla CCIAA di Salerno per spese da liquidare del progetto "Job Training" terza annualità;
- euro 10.000 da ricevere dal Banco di Napoli per spese da liquidare del progetto "Job Training" terza annualità;
- euro 6.000 nei confronti della banca UBI-Carime e Monte dei Paschi di Siena quali sponsor del progetto "Conoscere la borsa" edizioni 2010-2011;
- euro 546 crediti nei confronti dell'Inail per la liquidazione del premio 2010.

Composizione dei Crediti			
Descrizione	**31.12.2010**	**31.12.2009**	**Variazione**
Crediti verso Erario	2.028	292	1.736
Crediti diversi	244.739	250.967	-6.228
Totale	**246.767**	**251.259**	**-4.492**

5 Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono le seguenti:

Composizione Disponibilità Liquide			
Descrizione	**31.12.2010**	**31.12.2009**	**Variazione**
Cassa	223	533	-310
Banche	405.826	277.719	128.107
Totale	**406.049**	**278.252**	**127.797**

7 Ratei e Risconti attivi

I ratei e i risconti comprendono le quote di costi e ricavi pertinenti all'esercizio in chiusura, soggetti a ripartizione temporale, imputati secondo il principio della competenza economica.
I ratei attivi ammontano ad euro 685.946 e si riferiscono agli interessi maturati al 31/12/2010 su titoli obbligazionari e polizze di investimento.
I risconti attivi, pari a euro 4.304, si riferiscono a contratti di manutenzione e assicurazioni con scadenza nell'esercizio successivo.

Passivo

1 Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è pari a euro 39.530.962 con un aumento di euro 89.952 rispetto all'esercizio precedente.
Le variazioni intervenute al Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio sono di seguito riportate.

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Fondo di dotazione	29.905.264			29.905.264
Riserva ex art. 12 D. Lgs n. 356/1990				
Riserva ex art. 12 D..Lgs n. 356/1990 interessi				
Fondo ex legge 218/1990				
Riserva per il mantenimento dell'integrità economica del patrimonio	3.179.950			3.179.950
Riserva Plusvalenza "Direttiva Dini"	16.890.376			16.890.376
Riserva obbligatoria	896.739	33.733		930.472
Riserva copertura perdite pregresse	2.441.880	56.221		2.498.101
Fondo volontario esercizi futuri				
Risultato esercizi precedenti	-13.873.200			-13.873.200
TOTALE	**39.441.010**	**89.954**	**0**	**39.530.963**

2 Fondi per l'attività d'istituto

2a. fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali

Il fondo stabilizzazione degli interventi istituzionali è destinato a sostenere le potenziali necessità erogative che potrebbero manifestarsi in uno o più esercizi compresi in un orizzonte temporale pluriennale qualora gli avanzi di gestione di quegli stessi non fossero sufficientemente capienti.
Presenta un saldo pari a euro 758.933. Il fondo si movimenta per: storni di contributi deliberati negli anni 2008 2009 e 2010 non erogati, somme residuali del "fondo per erogazioni settori rilevanti", contributi erogati nel corso del 2010.

Movimentazione Fondo di stabilizzazione interventi istituzionali		
	Descrizione	Importo
	Saldo al 31.12.09	630.156
-	Contributi deliberati anno 2010	-153.000
+	Recupero somme non erogate da settori rilevanti	275.000
+	Recupero somme non erogate per storno contributi delibere 2008	2.207
+	Recupero somme non erogate per storno contributi delibere 2009	3.193
+	Recupero somme non erogate per storno contributi delibere 2010	1.376
	Saldo al 31.12.10	**758.933**

2b. fondo per erogazioni nei settori rilevanti

Il fondo presenta un saldo pari a euro 157.976.

Variazione fondo erogazioni settori rilevanti		
	Descrizione	Importo
	Saldo al 31.12.09	300.000
	Trasferimenti in corso d'esercizio di cui:	
-	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio	-211.726
+	Recupero somme non erogate da fondo erogazioni altri settori statutari	49.702
-	Storno a fondo di stabilizzazione interventi istituzionali	-100.000
+	Accantonamento 2010	120.000
	Saldo al 31.12.10	**157.976**

2c. fondo per erogazioni negli altri settori statutari
Il fondo presenta un saldo pari a euro 5.934.

Variazione fondo erogazioni altri settori statutari		
	Descrizione	Importo
	Saldo al 31.12.09	53.152
	Trasferimenti in corso d'esercizio di cui:	
-	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio	-3.450
-	Storno a fondo di erogazioni settori rilevanti	-49.702
+	Accantonamento 2010	5.934
	Saldo al 31.12.10	**5.934**

2d. altri fondi per le attività di istituto
La voce è composta dai seguenti fondi:

- fondo per realizzazione del Progetto Sud per euro 19.633;
- fondo per la costituzione della Fondazione per il Sud per euro 65.510. L'ammontare di quanto versato per la costituzione del fondo patrimoniale della Fondazione per il Sud è stato qui inserito in relazione alla clausola statutaria vigente che, in caso di estinzione della Fondazione per il Sud, assegna il patrimonio residuo ai fondatori;
- fondo per la realizzazione dei piani di azione per euro 40.649.

3 Fondo rischi e oneri
Trattasi di un fondo di euro 1.000 a copertura di spese per la causa promossa dalla curatela fallimentare della Geni SpA. In data 16 marzo 2010 la 1^ Sezione Civile del Tribunale di Salerno ha rigettato le domande proposte dal Fallimento. Tale sentenza può essere appellata entro il termine di un anno.

4 Fondo Trattamento di Fine Rapporto
Il fondo è stato incrementato dall'accantonamento dell'esercizio 2010 e dagli interessi capitalizzati della polizza TFR dipendenti.

Variazione Fondo Trattamento di Fine Rapporto		
	Descrizione	**Importo**
	Saldo al 31.12.09	113.151
+	polizza TFR dipendenti	6.686
+	accantonamento dell'esercizio	13.707
-	variazioni imposta sostitutiva	-112
	Saldo al 31.12.10	**133.431**

5 Debiti per erogazioni deliberate
La voce si riferisce a tutti i contributi già deliberati nell'esercizio o nei precedenti, a favore di uno specifico beneficiario, ma non ancora liquidati. Essi ammontano ad euro 348.662. Nel bilancio di missione sono descritte le erogazioni deliberate nel 2010.

6 Fondo per il Volontariato

La voce accoglie le quote utilizzabili per le finalità della Legge 266/91.
Alla luce della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa del 05/10/2005 con gli Enti del Volontariato, volto a promuovere la realizzazione al Sud Italia di una rete di infrastrutture in grado di sostenere le comunità locali, e del successivo accordo nazionale del 23/06/2010, sono state introdotte variazioni nella destinazione degli accantonamenti. Per un maggiore dettaglio informativo si rimanda a quanto di seguito indicato alla voce "17. accantonamento al Fondo per il Volontariato".
Il conto fondo esprime un saldo di euro 619.526.

Fondo per il volontariato		
	Descrizione	**Importo**
	Saldo al 31.12.09	892.344
-	Trasferimenti ai centri di servizio	281.812
+	accantonamento 2009	8.995
	Saldo al 31.12.10	**619.526**

7 Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Composizione Debiti			
Descrizione	**2010**	**2009**	**Variazione**
Debiti tributari	10.478	8.628	1.850
Debiti verso Enti Previdenziali	12.234	14.878	-2.644
Debiti diversi	192.020	296.887	-104.867
Fornitori per beni e servizi	44.668	38.433	6.235
TOTALE	**259.400**	**358.826**	**-99.426**

I debiti tributari, pari a euro 10.478, riguardano le ritenute operate sui redditi di lavoro autonomo, lavoro dipendente o assimilati.

I debiti verso Enti previdenziali ammontano ad euro 12.234 e sono riferiti alle contribuzioni Inps.

Rientrano nei debiti diversi gli stipendi del mese di dicembre, gli oneri differiti, pari ad euro 25.685, i compensi degli organi collegiali non ancora corrisposti, pari ad euro 10.730, ed i debiti verso i collaboratori, per euro 12.106.

La voce debiti diversi è inoltre costituita da:

- euro 11.686 relativi ai costi da sostenere per la presentazione dei risultati finali del progetto "Incidentalità domestica";
- euro 20.060 per impegni da liquidare del progetto "Job training" II annualità;
- euro 75.116 per impegni da liquidare del progetto "Job training" III annualità

Nei debiti diversi sono contabilizzate, per euro 36.637, le imposte per *capital gain* non addebitate nei rispettivi conti tecnici delle gestioni.

I debiti verso fornitori per beni e servizi ammontano ad euro 44.668, di cui euro 15.069 per fatture da ricevere ed euro 29.599 per fatture ricevute non ancora pagate.

Conti d'Ordine
Sono annotate nei conti d'ordine gli importi riconducibili alle erogazioni istituzionali effettuate allo scopo di contribuire alla creazione della Fondazione Scuola Medica Salernitana per euro 25.000 e della Fondazione della Comunità Salernitana per euro 70.000.

Informazioni sul Conto Economico

1 Risultato delle Gestioni Patrimoniali individuali

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali è pari a euro 387.957 e comprende i rendimenti per operazioni sui mercati finanziari, gli interessi obbligazionari maturati e i dividendi percepiti, al netto delle perdite conseguite.

Composizione risultato gestioni patrimoniali	importo	
	2010	2009
Ricavi da operazioni di compravendita	165.036	17.008
Dividendi azionari	6.483	-
Interessi obbligazionari	941.534	759.163
Altri ricavi delle gestioni	15.487	57.730
Totale ricavi delle gestioni	**1.128.540**	**833.901**
Perdite delle gestioni (minor valore di mercato rispetto al valore di acquisto)	- 591.774	- 4.588
Perdite per operazioni di compravendita	- 112.172	- 58.093
Altre spese e costi di gestione	- 36.637	- 124.572
Totale costi di gestioni	**- 740.583**	**- 187.253**
Risultato delle gestioni patrimoniali	**387.957**	**646.648**

2 Dividendi e proventi assimilati

La voce esposta in bilancio di euro 1.244 è relativa al dividendo di Banca Unicredit SpA.

3 Interessi e proventi assimilati

Ammontano complessivamente a euro 378.155 e sono così costituiti:

Interessi e proventi assimilati	importo	
	2010	2009
da immobilizzazioni finanziarie	**28.407**	**62.291**
interessi su titoli obbligazionari	28.407	62.291
da strumenti finanziari non immobilizzati	**344.896**	**325.543**
interessi su titoli obbligazionari	197.422	191.836
interessi su polizze di capitalizzazione	147.474	133.707
da crediti e disponibilità liquide	**4.852**	**236.702**
interessi di c/c	4.852	22.174
proventi netti da p/t	-	214.528
Totale	**378.155**	**624.536**

4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati
Nel rispetto del principio contabile di valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati al minore tra costo di acquisto e/o di inizio anno e il valore desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio, sono state contabilizzate minusvalenze per un importo pari a euro 56.698.

Svalutazione di strumenti finanziari non immobilizzati	importo
Titoli di debito	26.258
Titoli azionari	25.904
OICR	4.537
Totale	**56.698**

5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati
La posta accoglie la somma algebrica di plusvalenze e minusvalenze conseguenti alla vendita e rimborso di titoli obbligazionari.

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	importo	
	2010	2009
Plusvalenze da negoziazione	57.210	369
Minusvalenze da negoziazione	- 25.266	- 26.749
Totale	**31.944**	**- 26.380**

6 Rivalutazioni (Svalutazioni) nette delle immobilizzazioni finanziarie

6a. partecipazioni
La voce, esposta in bilancio, si riferisce alla svalutazione effettuata per la partecipazione Sistema Cilento S.C.p.A, per euro 1.368.

6b. titoli
La voce è relativa alla svalutazione di euro 19.000 delle obbligazioni Lehman Brothers pari a ulteriore 5% del loro valore nominale.

9 Altri proventi
La voce ammonta a euro 79.400, e si riferisce per euro 78.000 a contributi ricevuti per le attività progettuali ed istituzionali, da terzi, e, per euro 1.400, al rimborso da parte della Fondazione della Comunità Salernitana dei servizi usufruiti presso la sede della Fondazione.

10 Oneri

Gli oneri di competenza dell'esercizio sono dettagliati come qui di seguito esposto:

Oneri			
Descrizione	**2010**	**2009**	**Variazioni**
Compensi e rimborsi alle cariche sociali	83.559	86.228	-2.669
Spese per il personale	241.966	237.543	4.423
Spese per consulenti e collaboratori esterni	35.958	23.550	12.408
Spese per gestione del patrimonio	47.237	24.629	22.608
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	3.062	4.137	-1.075
Commissioni di negoziazione	15.378	23.852	-8.474
Ammortamenti	18.492	17.073	1.419
Altri oneri	102.927	92.800	10.127
Totale	**548.579**	**509.812**	**38.767**

I compensi ed i rimborsi spese degli Organi Statutari, per complessivi euro 83.559 riguardano le competenze contabilizzate per il Consiglio di Amministrazione, pari a euro 48.883, per i membri del Consiglio di Indirizzo, pari a euro 5.801, rimborsi spesa per euro 7.659, oltre che il Collegio dei Revisori, per euro 21.216.

I costi per il personale ammontano ad euro 241.966 e comprendono stipendi, oneri contributivi ed accantonamento per il TFR.

Gli oneri per consulenti e collaboratori esterni, pari a complessivi euro 35.958 riguardano la consulenza in campo contabile e in materia di lavoro per euro 17.922, consulenze legali per euro 4.362, altre collaborazioni per euro 10.000, e l'assistenza e la consulenza in materia di sicurezza del lavoro per euro 3.673.

Gli interessi passivi ed gli oneri finanziari sono pari ad euro 3.062 e si riferiscono alle spese dei conti correnti bancari, le commissioni di gestione sono pari ad euro 47.237, mentre le commissioni di negoziazione per l'attività di compravendita di investimenti finanziari ammontano a euro 15.378.

Gli ammortamenti, per complessivi euro 18.492 riguardano i beni mobili strumentali per euro 17.618 e i beni immateriali per euro 873.

Gli altri oneri, pari a euro 102.927, sono relativi alle spese correnti della Fondazione.

Composizione altri oneri			
Descrizione	**2010**	**2009**	**Variazioni**
Pulizie e manutenzione sede	10.659	10.880	-221
Spese di assicurazione	1.500	1.499	1
Contratti di assistenza	6.179	6.016	163
Manutenzione attrezzature	2.416	1.193	1.223
Spese software	2.220	-	2.220
Spese per utenze	19.164	18.628	536
Spese auto	3.280	4.118	-838
Spese per utilizzo auto	3.765	4.280	-515
Interessi finanziamento auto	597	1.331	-734
Spese di cancelleria	1.418	2.930	-1.512
Spese di amministrazione	48	23	25
Piccoli beni strumentali	314	707	-394
Spese per pubblicazioni editoriali	16.417	2.200	14.218
Spese postali e valori bollati	1.511	2.217	-706
Quote associative	27.242	25.921	1.321
Spese di partecipazione a convegni e seminari	368	947	-579
Tributi locali comunali	3.351	2.566	785
Spese per ospitalità	278	2.434	-2.156
Spese per generi di conforto interni	1.458	1.871	-413
Spese per piccole manutenzioni correnti	22	1.236	-1.214
Spese per premiazioni	720	1.802	-1.082
Totale	**102.927**	**97.622**	**-5.305**

11 Proventi Straordinari
Non sono stati rilevati proventi straordinari nel presente esercizio.

12 Oneri Straordinari
Nella voce oneri straordinari sono contabilizzati euro 63 come sopravvenienza passiva

13 Imposte
La voce imposte è valorizzata per euro 11.954 e si riferisce all'IRAP contabilizzata per il periodo. L'imposta sulle persone giuridiche è applicata ai dividendi distribuiti dalle società partecipate e rinvenenti dalle azioni incluse nelle gestioni patrimoniali. Tale calcolo sarà assestato in sede di dichiarazione fiscale.

Riparto dell'avanzo di esercizio
L'avanzo dell'esercizio è pari a euro 241.039. L'avanzo residuo, al netto delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio, pari a euro 224.883, è assegnato secondo il dettato dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19/04/2001 e del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze nelle proporzioni di seguito esposte.

14 Accantonamento alla riserva obbligatoria
L'accantonamento per la copertura dei disavanzi pregressi, previsto per Legge nella misura minima del 25%, è pari a euro 56.221.
L'accantonamento alla riserva obbligatoria, pari a euro 33.732, è stato effettuato nella misura del 20% così come prescritto dalla Legge.

15.Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio
Applicando quanto suggerito dall'ACRI, i costi sostenuti direttamente per la realizzazione di progetti propri della Fondazione nel corso del 2010, pari a euro 16.157, sono riportati in questa sezione e non più tra i costi di funzionamento.

16 Accantonamento al Fondo per il Volontariato
La quota dell'avanzo di esercizio che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 266/91, del Protocollo di intesa del 05/10/2005 con le Associazioni del Volontariato e del successivo Accordo nazionale del 23/06/2010, deve essere destinata al Volontariato ed è pari a euro 8.996, assumendo a base del calcolo 1/15 dell'avanzo di gestione depurato della riserva obbligatoria, oltre che del 25% da destinare all'accantonamento a copertura disavanzi pregressi.
Il 50% del suddetto importo è destinato alla Regione Campania quale regione di appartenenza, mentre la destinazione del restante 50% sarà effettuata sulla base delle indicazioni fornite dall'ACRI al fine di assicurare una corretta distribuzione territoriale dei fondi.
Si precisa che, in adesione a quanto stabilito dall'accordo nazionale Acri-Volontariato del 23/06/2010, la contribuzione alla Fondazione per il Sud da parte della Fondazione risulta modificata rispetto ai bilanci precedenti. Infatti, a partire dal 2010 l'impegno da assumere non si configura più come un "extra accantonamento" aggiuntivo ma è da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione della Fondazione a un beneficiario prestabilito (la Fondazione per il Sud) di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza. Tale contributo è computato annualmente dagli uffici ACRI, e calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato (ex art. 15 L.266/91) effettuati da ciascuna Fondazione nei tre anni precedenti.

Accantonamento al Fondo per il Volontariato	
	2010
Avanzo residuo	224.883
Accantonamento per reintegro perdite pregresse	56.221
Accantonamento per riserva obbligatoria	33.732
base di calcolo	134.930
Accantonamento 1/15	8.996

17 Accantonamento ai Fondi per le attività d'istituto
Gli accantonamenti ai Fondi per le attività d'istituto sono così ripartiti:

- euro 120.000 al Fondo per Erogazioni nei Settori Rilevanti di seguito indicati:
  1. Arte, attività e beni culturali
  2. Educazione, istruzione e formazione
  3. Ricerca scientifica e tecnologica
  4. Volontariato, filantropia e beneficenza.
- Euro 5.934 al Fondo per erogazioni negli altri Settori Statutari.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio dei sindaci sul bilancio al 31/12/2010
ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Signori Consiglieri d'Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana,

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2010 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla loro Relazione sulla gestione corredato dal Bilancio di Missione.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 presenta un avanzo d'esercizio di Euro 241.039.

Avanzo di esercizio	**241.039**
Accantonamento per copertura disavanzi pregressi 25% dell'avanzo	-56.221
Accantonamento a riserva 20% dell'avanzo residuo	-33.732
Accantonamento per volontariato	-8.995
Accantonamento ai fondi per le attività d'istituto	-125.934
Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio	-16.157

Il bilancio di cui si discorre si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Attività	
Immobilizzazioni materiali ed immobiliari	2.973.457
Immobilizzazioni finanziarie	1.103.000
Strumenti finanziari non immobilizzati	36.524.321
Crediti	246.767
Disponibilità liquide	406.049
Ratei e risconti attivi	690.250
Totale Attivo	**41.943.844**

Passività	
Patrimonio netto	39.530.962
Fondi per l'attività d'istituto	1.048.635
Fondi per rischi ed oneri	1.000
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	133.431
Erogazioni deliberate	350.890
Fondo per il volontariato	619.526
Debiti	259.400
Ratei e risconti passivi	-
Totale Passivo	**41.943.844**

Conto Economico

Risultato delle gestioni patrimoniali	387.957
Interessi e proventi assimilati	378.155
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-56.698
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	31.944
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-20.368
Altri proventi: contributi attesi su progettualità	79.400
Oneri	-548.579
Proventi straordinari	-
Oneri straordinari	-63
Imposte	-11.954
Avanzo (disavanzo) di esercizio	241.039
Accantonamenti alle riserve obbligatorie	-89.953
Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio	-16.157
Accantonamento al fondo per il volontariato	-8.995
Accantonamenti ai fondi per le attività d'istituto	-125.934
Avanzo residuo	-

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti, e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'Iasc - International Accounting Standars Committee. Esso, inoltre, è redatto in conformità alle norme del codice civile che disciplinano il bilancio d'esercizio ed in ottemperanza dell'art. 9 del D. Lgs. 153/99 ed all'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del Ministero datata 25 marzo 2004. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.
Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile.
Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni del Consiglio d'Indirizzo e del Consiglio di amministrazione, ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice civile.
Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.
Si attesta inoltre che la Relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.
Si attesta inoltre che, nella Relazione sulla gestione, alla quale si rimanda, gli amministratori indicano, altresì, i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici.
A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio, corredato della Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile.
Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione, nonché alla proposta degli amministratori in merito alla destinazione dell'avanzo d'esercizio.
Salerno, 30 marzo 2011
Il Collegio Sindacale